

Indice

1 INTRODUZIONE.....	2
• 1.1 Gli indirizzi programmatici.....	2
• 1.2 Il metodo di lavoro.....	2
• 1.3 Il progetto QUA-Quartiere Bene Comune.....	2
• 1.4 L'Accordo di cittadinanza: significati e contenuti.....	2
• 1.5 La sperimentazione 2015-2018.....	3
• 1.6 Il percorso di transizione del progetto QUA nel 2019.....	3
2. ACCORDI DI CITTADINANZA 2019.....	6
2.1 Contenuti dell'accordo.....	6
2.2 Accordi di cittadinanza tra il Comune di Reggio Emilia ed i cittadini delle frazioni di :	
• Villa Sesso.....	11
• San Prospero Strinati - Tondo - Gardenia.....	20
• Gavassa - Massenzatico - Pratofontana.....	28
• Villa Cella - Cadè - Gaida.....	37
• Pieve Modolena - Carrozzone Betonica.....	47
• Roncocesi - Cavazzoli.....	55
2.3. Verbali.....	64
• Villa Sesso.....	65
• San Prospero Strinati - Tondo - Gardenia.....	73
• Gavassa - Massenzatico - Pratofontana.....	79
• Villa Cella - Cadè - Gaida.....	86
• Pieve Modolena - Carrozzone Betonica.....	94
• Roncocesi - Cavazzoli.....	101
3. MANUALE OPERATIVO DI RENDICONTAZIONE.....	108

INTRODUZIONE

1.1 Gli indirizzi programmatici

Il Programma di mandato del Comune di Reggio Emilia, approvato nel Giugno 2014, prevedeva una strategia centrata sul sostegno al protagonismo civico e responsabile dei cittadini, sperimentando nuove forme di partecipazione e individuando originali processi di promozione dal basso della progettualità partecipata dei cittadini. Il progetto “QUA - Il quartiere bene comune” ha definito la cornice di un percorso tra Comune, associazioni, enti, gruppi organizzati e cittadini per la formulazione di proposte progettuali condivise al fine di migliorare la vivibilità del proprio territorio e favorire la nascita di nuove reti di socialità. A questo scopo si è definito il ruolo dell’Architetto di quartiere, un ruolo di facilitatore di processi con l’obiettivo di agevolare la definizione dei progetti e incoraggiare la necessaria sinergia tra i vari protagonisti.

1.2 Il metodo di lavoro

Il passaggio dalla partecipazione al protagonismo responsabile si è sostanziato in un processo di lavoro nel quale la cittadinanza, in forma singola e/o associata, è stata chiamata a corresponsabilità concrete che sono state formalizzate in un atto scritto e che sono diventate un accordo esplicito di mutua responsabilità tra tutti gli attori coinvolti per il miglioramento della vita nei quartieri cittadini, sia per quanto riguarda la cura della città, intesa come progettazione e infrastrutturazione dello spazio pubblico, sia come cura della comunità, intesa come capacità di fare fronte ai bisogni sociali delle persone.

1.3 Il progetto QUA Quartiere Bene Comune

La dimensione individuata per valorizzare il protagonismo responsabile è stata quella dei Laboratori di cittadinanza che sono stati realizzati, ad eccezione del centro storico, in tutti i 18 ambiti territoriali della città. Dai laboratori sono scaturite le proposte progettuali, formulate da singoli cittadini o da associazioni. A una fase di ascolto dei bisogni e delle prime proposte progettuali, per consentire l’emersione delle istanze da parte di tutte le forme associative, i gruppi di cittadini e cittadini singoli, è seguita la fase della co-programmazione con i servizi tecnici e strategici interessati, in cui i bisogni e le proposte raccolte sono state sottoposte a istruttoria di fattibilità tecnica ed economica. In questa fase gli architetti di quartiere hanno programmato anche incontri di approfondimento delle proposte progettuali con i soggetti proponenti. Sulla base dell’istruttoria interna gli architetti di quartiere hanno predisposto una testo di Accordo di cittadinanza che contiene le proposte che sono state ritenute tecnicamente realizzabili e finanziariamente compatibili e i progetti e programmi di intervento dell’Amministrazione comunale aventi comunque rilevanza per il territorio di competenza del Laboratorio di cittadinanza.

1.4 L’Accordo di cittadinanza: significati e contenuti

I 168 progetti elaborati nel corso degli anni del mandato amministrativo sono contenuti in 18 Accordi di cittadinanza, previsti da apposito Regolamento approvato dal Consiglio Comunale il 21.12.2015, e contengono le proposte scaturite dalle istanze dei cittadini che sono state elaborate e sviluppate grazie ad un confronto e a una continua co-progettazione sia con i vari settori di intervento del Comune sia con altre realtà

composte da cittadini singoli o associati presenti durante gli incontri dei Laboratori di cittadinanza. Gli Accordi di cittadinanza includono anche l'impegno scritto attraverso il quale il Comune e i cittadini protagonisti definiscono i progetti, le risorse e le reciproche responsabilità per lo sviluppo degli interventi di cura della città e della comunità. Il processo dunque non ha cercato di fondarsi su tradizionali modelli di partecipazione basati sul decentramento degli organismi di rappresentanza oppure sui processi partecipativi di tipo deliberativo per definire il contenuto delle decisioni pubbliche, in questo progetto la cittadinanza è stata chiamata ad essere attiva in tutte le fasi del ciclo di vita della decisione concertata con l'Amministrazione. L'Accordo di cittadinanza è dunque costituito da una lettura condivisa del contesto, dall'individuazione di obiettivi comuni e dalla formalizzazione di reciproci impegni e responsabilità (relativamente a progettualità da realizzare, strumenti e spazi da condividere, risorse da gestire), nell'ambito degli interventi di cura della città e/o della comunità. L'articolazione dell'Accordo varia in relazione al grado di complessità dei progetti e degli interventi concordati e della durata stessa della collaborazione fra Amministrazione e cittadini protagonisti. L'Accordo di cittadinanza può contemplare anche atti di mecenatismo, cui dare ampio rilievo comunicativo mediante forme di pubblicità e comunicazione dell'intervento realizzato, l'uso dei diritti di immagine, l'organizzazione di eventi e ogni altra forma di comunicazione o riconoscimento che non costituisca diritti di esclusiva sul bene comune urbano.

1.5 La sperimentazione 2015 - 2018

A conclusione della sperimentazione del progetto QUA si è giunti alla firma di 27 Accordi di cittadinanza, compresi il Laboratorio urbano "Parco Nilde Iotti" e 9 rinnovi. In totale hanno partecipato ai percorsi di tutti i laboratori 2.415 partecipanti attivi. I sottoscrittori degli accordi sono stati 695, di cui 375 associazioni, 300 volontari e 20 attività economiche. Il numero di progetti che si sono definiti negli accordi di cittadinanza ammonta a 168, di cui 131 di cura della comunità e 23 di cura della città

1.6 Il percorso di transizione del progetto QUA nel 2019

Il 2019 rappresenta un anno di transizione per il progetto 'Quartiere Bene Comune' dopo una fase di sperimentazione sviluppata dal 2015 al 2018 che ha portato alla sottoscrizione di 18 Accordi di Cittadinanza con Cittadini, Associazioni e Attività economiche progettando e realizzando 168 progetti di cura della città e della comunità distribuiti in tutto il territorio reggiano ad esclusione del Centro storico della città non compreso nel processo progettuale. La Giunta Comunale ha adottato nel novembre del 2018, un atto di proroga tecnica della scadenza dei 16 Accordi di cittadinanza posticipando il termine degli stessi dal 31.12.2018 al 28.02.2019. Da questo processo sono rimasti esclusi gli ambiti di Santa Croce e Ospizio - Mirabello essendo il termine previsto dei due Accordi già posticipato al giugno 2019. La proroga si è resa necessaria, in pieno accordo con il Regolamento comunale dei Laboratori di Cittadinanza, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti nel biennio precedente, attraverso una serie di incontri sul territorio organizzati tra dicembre 2018 e gennaio 2019. Per mantenere un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare e rinnovare. Gli esiti di

questi processi partecipativi ha portato alla definizione delle progettualità da rinnovare verso la nuova Legislatura.

La fase di transizione oltre a mantenere progettualità attive sul territorio, avrà come oggetto anche una riflessione complessiva per rivedere il progetto 'Quartiere Bene Comune' anche in ragione dei risultati che sarà possibile osservare dalla fase di rendicontazione e accountability.

Lo sviluppo condiviso di una strategia di rilancio del progetto dovrà partire pertanto dai risultati ottenuti e validare l'esperienza condotta nei quartieri sotto il profilo del processo, del metodo e del prodotto. Al contempo, l'affacciarsi di nuove opportunità come l'avvio del nuovo Laboratorio Urbano Aperto, nato con l'asse 6 del POR FESR, hub centrale dell'ecosistema dell'innovazione sociale a Reggio Emilia, rappresenta un fattore di sviluppo imprescindibile per la nuova strategia di protagonismo civico per la città.

Per quanto riguarda il contesto di riferimento comprensivo dell'inquadramento territoriale di ciascun ambito di lavoro, la partecipazione dei cittadini dei quartieri interessati dal Laboratorio di cittadinanza ha consentito un costante contatto con il territorio per aggiornare l'elenco degli *stakeholder* (soggetti portatori di interesse), approfondire il quadro delle relazioni fra i soggetti e definire le progettualità e le necessità espresse.

Le progettualità condivise del presente rinnovo degli accordi sono state definite attraverso un percorso partecipato e realizzato in momenti e con diversi strumenti accorpondo vari ambiti territoriali;

In particolare sono stati realizzati incontri di approfondimento e confronto sui risultati delle azioni progettuali, organizzati in data 3 dicembre 2018 presso il Circolo Arci Rondo'; in data 6 dicembre 2018 presso il Circolo Arci Cella ed in data 29 gennaio 2019 presso il Centro Sociale "La Capannina Paradisa" al fine di condividere le azioni progettuali interessate dal **RINNOVO** dei seguenti **ACCORDI DI CITTADINANZA** tra il Comune di Reggio Emilia ed i cittadini delle frazioni di :

- "VILLA SESSO"
- "SAN PROSPERO STRINATI -TONDO -GARDENIA "
- " GAVASSA- MASSENZATICO- PRATOFONTANA"
- "VILLA CELLA - CADE'-GAIDA";
- " PIEVE MODOLENA e CARROZZONE BETONICA "
- "RONCOCESI - CAVAZZOLI"

2 I CONTENUTI DEL RINNOVO DEGLI ACCORDI

Le progettualità nei quartieri nascono dalla combinazione interpretativa tra le caratteristiche territoriali del luogo e le sue potenzialità latenti emerse dalla lettura analitica del contesto e dalla fase di ascolto con i cittadini.

L'impianto conoscitivo ha evidenziato alcuni aspetti centrali su cui impostare le fondamenta della visione di lungo periodo per la valorizzazione di ciascuno dei 18 ambiti territoriali della città con un'intensa attività progettuale sviluppata tra il 2015 e il 2018.

Nel presente documento, le progettualità riprendono in parte i contenuti presenti nei precedenti Accordi di cittadinanza a cui si rimanda per quanto concerne in particolare le parti di lettura e analisi del territorio e la conseguente visione strategica generale per ciascun quartiere trattato. I progetti infatti si configurano come azioni attuative da leggere in continuità con i precedenti Accordi di cittadinanza di cui ne rappresentano la naturale prosecuzione sulla base dei risultati raggiunti nella passata edizione.

ACCORDO DI CITTADINANZA TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E I CITTADINI DEGLI AMBITI TERRITORIALI DI

”VILLA SESSO”

“SAN PROSPERO STRINATI -TONDO -GARDENIA”

“ GAVASSA- MASSENZATICO- PRATOFONTANA”

“VILLA CELLA - CADE'-GAIDA”

“PIEVE MODOLENA e CARROZZONE BETONICA”

“RONCOCESI - CAVAZZOLI”

Art. 1. Accoglimento delle premesse

Il documento introduttivo al presente testo, che ne costituisce le premesse, comprendenti la descrizione del metodo e del processo di lavoro, l'analisi del contesto di intervento, e la definizione degli obiettivi comuni e delle progettualità scaturite dal laboratorio di cittadinanza si considerano parte integrante e sostanziale del presente atto di accordo.

Art. 2. Oggetto dell'atto di accordo e definizione dei ruoli

Il presente atto definisce e dà attuazione agli impegni reciproci fra Amministrazione Comunale di Reggio Emilia e cittadini singoli o associati dell'ambito territoriale di Bell'Albero - Premuda, Orologio, Regina Pacis, Roncina e villaggio Foscatto relativamente alle azioni di cura della città e di cura della comunità definite all'interno del percorso partecipato.

Sottoscrive il presente accordo, per il Comune di Reggio Emilia, il Sindaco e per l'ambito territoriale i cittadini singoli e organizzati, promotori e destinatari dei progetti e dei contributi oggetto di accordo.

I referenti dei singoli progetti e i centri di responsabilità sono individuati negli articoli seguenti.

Art. 3. Il ruolo e gli impegni dell'Amministrazione Comunale

Il Comune si assume il ruolo di coordinamento delle progettualità da mettere in campo e di controllo e monitoraggio delle iniziative condivise nelle schede progettuali allegate.

Art. 4. Ruolo e impegni delle Associazioni

Tutte le Associazioni firmatarie le singole schede progetto si impegnano a:

- dare adeguata visibilità alle iniziative di tutti gli altri firmatari dell'accordo nei propri spazi;
- mettere a disposizione spazi per la realizzazione dei progetti;
- redigere la documentazione richiesta per la rendicontazione e la comunicazione delle attività previste e partecipare agli incontri di monitoraggio degli impegni dell'accordo previsti.

Art. 5. Ruolo e impegni dei singoli cittadini

I cittadini firmatari le singole schede progetto si impegnano a collaborare attivamente alla programmazione e realizzazione delle attività e degli eventi previsti. Relativamente alla presenza attiva dei volontari si rileva che visti i articoli 17 e 18 Dlgs 117/2017 Codice Terzo Settore, a fronte degli indirizzi espressi dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n.26/2017/QMIG del 24/11/2017 "Gli enti locali possono stipulare, con oneri a loro carico, contratti di assicurazione per infortunio, malattia e responsabilità civile verso terzi a favore di singoli volontari coinvolti in attività di utilità sociale, a condizione che, con apposita disciplina regolamentare, siano salvaguardate la libertà di scelta e di collaborazione dei volontari, l'assoluta gratuità della loro attività, l'assenza di qualunque vincolo di subordinazione e la loro incolumità personale" si potranno assicurare i singoli volontari mediante:

- un rapporto diretto con il Comune in quanto l'ente locale ha facoltà di ricorrere a volontari che a titolo individuale intendono promuovere iniziative dirette al soddisfacimento di interessi comuni senza l'intermediazione delle organizzazioni del terzo settore, in virtù del comma 315 della l. 208/2015 - previa istituzione di apposito Regolamento del volontariato civico ed istituzione dell'Albo dei volontari;
- un ente del Terzo settore a cui fare riferimento ai fini assicurativi contro gli infortuni, le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 6. Tempi e durata dell'Accordo, modalità di erogazione delle risorse e di attivazione delle collaborazioni

L'Accordo avrà durata a partire dal **1 marzo 2019 fino al 30 settembre 2019**. Il monitoraggio dei risultati sarà effettuato con una fase intermedia e una finale. Dalla data di sottoscrizione dell'Accordo saranno attuativi gli atti amministrativi connessi all'erogazione delle risorse nelle modalità previste dall'accordo. Gli impegni specifici di ogni associazione saranno formalizzati tramite disciplinare di collaborazione o altro atto sottoscritto del Dirigente del Servizio Protagonismo responsabile e città intelligente.

Le convocazioni saranno effettuate dai funzionari del Servizio Politiche per il protagonismo responsabile e città intelligente. Su istanza di tre o più sottoscrittori potrà essere richiesta una convocazione straordinaria per motivi urgenti e di comprovata importanza.

La rendicontazione finale dovrà avvenire non oltre il **31 dicembre 2019**. La rendicontazione finale valuterà gli esiti degli impegni dell'accordo da parte dei cittadini e delle associazioni firmatarie.

Art. 7. Modalità di monitoraggio dei risultati e rendicontazione, misurazione e valutazione delle attività di collaborazione

Le modalità con cui saranno effettuati i monitoraggi generali e la rendicontazione finale sono contenuti nell'Allegato II al presente Accordo.

Le modalità di monitoraggio dei singoli progetti sono esplicitate nelle schede progetto allegate al presente Accordo. Potranno essere apportate modifiche ai progetti presentati in accordo con l'Amministrazione.

La rendicontazione finale sarà effettuata sulla base della documentazione redatta dalle associazioni e dai cittadini volontari responsabili dei progetti, attraverso indicatori di risultato. Essa valuterà gli esiti e programmerà azioni per le annualità successive che potranno costituire successivo accordo o proroga degli impegni dello stesso da parte dei cittadini e delle associazioni firmatarie.

Art. 8. Comunicazione e diffusione delle attività oggetto di accordo

Il Comune favorisce e incentiva l'assunzione del protagonismo civico da parte dei cittadini anche nelle attività di comunicazione del progetto "QUA - Quartiere bene comune" di cui il presente accordo è parte integrante, e garantisce tutoraggio e supporto all'uso di strumenti di comunicazione collaborativa, anche favorendo relazioni di auto aiuto fra i gruppi, e si adopera per consentire un'efficace diffusione delle informazioni sulle attività che si svolgono nel quartiere e sulla rendicontazione dei risultati, quali la pubblicazione sulla rete civica, l'organizzazione di conferenze stampa, convegni, eventi dedicati e ogni altra forma di comunicazione e diffusione dei risultati.

La visibilità concessa non può costituire in alcun modo una forma di corrispettivo delle azioni realizzate dai cittadini protagonisti, manifestando una semplice manifestazione di riconoscimento pubblico dimostrato e uno strumento di stimolo alla diffusione delle pratiche collaborative di cui gli Accordi di cittadinanza sono espressione.

Durante la realizzazione delle attività dell'Accordo dovrà essere verificata la possibilità di individuare, quale luogo deputato per le attività di informazione, partecipazione e rendicontazione, uno spazio web dedicato, uno spazio fisico-luogo riconoscibile o altro strumento (giornalino della frazione/quartiere, profilo dedicato su social network) idoneo a diventare il riferimento per la cittadinanza per le informazioni della frazione/quartiere.

Le Associazioni e cittadini si impegnano a fornire la documentazione necessaria a rendicontare le attività svolte così come richiesto nelle schede progetto e nei formati adeguati alla loro diffusione nei canali istituzionali. Si impegnano inoltre a collaborare alle attività di comunicazione del progetto, sia all'interno della frazione/quartiere sia a livello locale ed extra-locale.

Art. 9. Inadempienze, risoluzione anticipata, sanzioni

Le cause di risoluzione anticipata dell'Accordo o di esclusione di uno sei sottoscrittori riguardano il mancato rispetto dei seguenti aspetti:

- gli interlocutori ammessi alla erogazione dei contributi del presente Accordo sono soggetti che hanno operato nei Laboratori di cittadinanza della frazione/quartiere, devono essere privi di scopo di lucro ed avere la propria sede nel territorio del comune di Reggio Emilia (associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, Centri sociali, associazioni culturali e dilettantistiche sportive, Onlus, gruppi di cittadini residenti nella frazione/quartiere, Enti ecclesiastici e morali);
- le iniziative promosse relative ai singoli progetti devono essere realizzate nell'ambito territoriale di riferimento dell'accordo;
- nel caso di progetti promossi da gruppi di cittadini, gli stessi dovranno costituirsi in associazione, anche non riconosciuta, in forma scritta e registrata e nel caso in cui gli stessi non intendano costituirsi o legarsi ad alcuna associazione, anche non riconosciuta, verranno riconosciuti come "Volontari di quartiere" e rientreranno nelle fattispecie giuridicamente in essere presso l'ente;
- i soggetti firmatari dell'Accordo sono tenuti a concludere l'attività entro la data di scadenza dell'Accordo e a realizzare il progetto in modo condiviso secondo quanto insieme stabilito;
- sono ammesse a contributo le spese relative a: attrezzature, materiali, beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali; spese di gestione connesse al progetto (spese personale, affitto dei locali, oneri assicurativi, spese postali, cancelleria, materiali di consumo). Non sono ammesse le spese relative a costi generali di funzionamento dell'associazione, le spese per utenze e nessuna forma di retribuzione per le attività prestate a titolo volontario da singoli cittadini o dalle associazioni nell'ambito del presente accordo.

La mancata presentazione da parte dei soggetti firmatari della documentazione richiesta (monitoraggio, documenti fiscali, contabilità) nonché il riscontro, a seguito accertamento d'ufficio, di false dichiarazioni e/o documentazioni, comporteranno la decadenza dall'assegnazione del finanziamento previsto e la uscita del soggetto dall'Accordo. L'Amministrazione nel verificare lo stato di attuazione delle attività per le quali è concesso un finanziamento, qualora riscontri gravi inadempienze ovvero utilizzazione del finanziamento in modo non conforme alle finalità sottese allo stesso, procederà alla sospensione ed alla revoca dello stesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

L'Amministrazione potrà in qualsiasi momento nell'arco di durata dell'accordo disporre verifiche e controlli finalizzati all'accertamento della persistenza delle condizioni per la fruizione dei finanziamenti da parte dei soggetti beneficiari.

Qualora insorgano controversie tra le parti dell'accordo di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dai cittadini attivi, uno dall'amministrazione ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Art. 10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 si comunica che il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n.1, cap 42121, Tel. 0522/456111.

Il Comune di Reggio Emilia ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA Via della Liberazione, 15 Bologna Tel 051/6338800 email: dpo-team@lepida.it. I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dal Comune di Reggio Emilia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nei limiti previsti dalla relativa normativa.

I dati personali saranno trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e di interesse pubblico o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento. Nell'ambito di tali finalità il trattamento riguarda anche i dati relativi alle iscrizioni/registrazioni al portale necessari per la gestione dei rapporti con il Comune di Reggio Emilia, nonché per consentire un'efficace comunicazione istituzionale e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Accordo di cittadinanza

Villa Sesso

Scheda Progetto 1_Cura della comunità e Cura della città

PERCORSI DI STORIA NEL PAESAGGIO

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Nell'incontro di proroga (2018): ISTORECO, Comune di Reggio Emilia, Parrocchia Santa Maria Assunta di Sesso, ASD Polisportiva Pegaso [Cittadini proponenti nel 2° Laboratorio di Cittadinanza: Chiesi Verter, Galloni Bruno, Pedroni Vando Vittorio, Giglioli Andrea, Manuela Lazzerotti, Salsi Anna, Secondulfo Antonietta, Rabitti Luciano]
<u>Responsabile:</u>	ISTORECO (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Reggio Emilia)
Collaborazioni:	Fattoria didattica "Cocconi Matteo" (referente: Giovanna Cabassi), ASD Polisportiva Pegaso, Agriturismo "Il Bove" (referente e legale rappresentante: Lorenzo Melioli), Comitato promotore di cultura e tradizione di Villa Sesso, Centro Verde per l'Infanzia "Rosa Galeotti", Ist. Comprensivo Enrico Fermi (plesso Scuola primaria Mons. Canossini), Ass. A.PRO.PO., CAI Reggio Emilia, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
Volontari:	Artemio Orlandini, Giulia Ganapini, Alva Bartoli, Pedroni Vando Vittorio, Secondulfo Antonietta

DESCRIZIONE

<u>Obiettivi:</u>	1) <u>Raccontare e aggiornare la storia locale</u> : esplorare nuove modalità, valorizzando anche aspetti paesaggistici, per celebrare sia la memoria dei "Martiri di Villa Sesso" (Guerra di Liberazione 1943-45) sia altri aspetti identitari/storico -testimoniali (vita quotidiana, religione, ecc.) di altre epoche storiche della frazione. 2) <u>Conoscere e percorrere il paesaggio</u> : riconoscere e costruire l'identità del paesaggio (elementi/valori tradizionali e nuovi), migliorando le connessioni ciclopedonali di valore paesaggistico e valorizzando il significato trasversale del paesaggio (tempo libero, sport e salute, socialità e educazione).
Destinatari:	Cittadini/e della frazione, giovani generazioni, associazioni, gruppi spontanei e organizzati del territorio, turisti e visitatori
<u>Contenuti progettuali:</u>	Il progetto si basa sull'aggiornamento della storia locale e sulla valorizzazione del paesaggio, attraverso una "rete storico - culturale" di frazione. ISTORECO, con il contributo di figure esperte e attraverso sopralluoghi con l'Architetto di quartiere, ha approfondito (a seguito dell'operazione preliminare della

“Passeggiata di paese” - 22 aprile 2018) la mappatura dei punti di interesse storico - culturali nella frazione. Il percorso individuato ha tenuto conto di vari fattori di percorribilità e/o fattibilità, considerando in particolare tracciati ciclopedonali esistenti e quanto più in sicurezza per la percorrenza.

Il rinnovo del progetto è teso ad affinare e concludere il lavoro di ricerca storica e di individuazione del migliore “percorso di storia nel paesaggio” per Villa Sesso. Il completamento della guida “Percorsi di storia nel paesaggio a Villa Sesso”, già pronta nell’impostazione grafica e nei contenuti di massima, è infatti stato posticipato al fine di condurre le seguenti verifiche:

- per lo sviluppo del percorso principale lungo Via F. Galiani (dal “Torrazzo” di Sesso), affinché si possa costituire un anello di percorrenza che abbia come “nodo” Casa Manfredi, immobile legato alla storia della Resistenza a Villa Sesso recentemente acquisito dal Comune;
- per completare il confronto avviato a dicembre 2018, in relazione al punto precedente, con il CAI Reggio Emilia, affinché l’anello del “percorso di storia nel paesaggio” sia riconosciuto nei sentieri tabellati dal CAI medesimo (in relazione al sentiero CAI già riconosciuto/presente sull’argine del Torrente Crostolo - lato Cavazzoli);
- per verificare la possibilità di realizzare un attraversamento, nei pressi della vecchia passerella che collegava Villa Sesso e Cavazzoli (andata distrutta e non ripristinata), nei pressi del Villaggio industriale Crostolo, nella prospettiva di ripristinare un collegamento di mobilità ciclopedonale tra Sesso e Cavazzoli (e verso la città) e di migliorare la percorribilità dell’argine del torrente Crostolo tra questo punto e Casa Manfredi.

Il rinnovo del progetto è legato anche, con le verifiche di cui sopra, la segnaletica direzionale (nome del percorso, lunghezza, ecc.) e pannelli didattico - informativi già preventivati.

In prospettiva futura, anche in collaborazione con il “Gruppo di Redazione” (cfr. scheda progetto 2), i risultati del progetto potranno favorire l’organizzazione di attività e/o eventi che valorizzino il percorso nel territorio della frazione, ad esempio attraverso performances creative (installazioni artistiche e/o fotografiche, teatro di strada rievocativo di fatti storici e/o scene di vita quotidiana, ecc.) o altre attività didattiche, commemorative, di promozione di prodotti enogastronomici locali.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia all'istituto ISTORECO di **complessivi Euro 1.300 per il periodo di validità del rinnovo di progetto (marzo - settembre 2019)** finalizzato al completamento dell’attività di ricerca e divulgazione storica, comprensivo di integrazioni al materiale divulgativo (guida del

percorso) e di progettazione grafica per gli elementi di segnaletica (cartelli direzionali e pannelli informativi).

Il Comune di Reggio Emilia realizzerà, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio, la segnaletica direzionale e i pannelli informativi per il riconoscimento e la spiegazione degli itinerari (esclusa l'impostazione grafica dei medesimi, a cura di ISTORECO).

Spazi: Il territorio di Villa Sesso

Tempi: Marzo 2019 - Settembre 2019

Fasi: Non previste

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: Relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese (v. moduli di rendicontazione)

Indicatori di progetto: Non previsti

Indicatori di risultato: 1) Produzione e stampa della guida "Percorsi di storia nel paesaggio a Villa Sesso"

2) Realizzazione e posa della segnaletica direzionale e dei pannelli informativi

Scheda Progetto 2_Cura della comunità

“ASSOCIAMOCI IN RETE”

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Parrocchia Santa Maria Assunta di Sesso, ASD Polisportiva Pegaso, Ass. A.PRO.PO.

Responsabile: A seconda delle azioni progettuali:
- Azione 1: **Parrocchia Santa Maria Assunta di Sesso** (Artemio Orlandini) e **ASD Polisportiva Pegaso** (Alva Bartoli)
- Azione 2: **Ass. A.PRO.PO.** (Rinaldi Angelo)

Collaborazioni: ISTORECO (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Reggio Emilia), Comitato promotore di cultura e tradizione di Villa Sesso, Polisportiva A.S.D. Pegaso, Centro Sportivo Sesso, Ass. A.PRO.PO., Centro ASP socio - riabilitativo “La Cava”, Ist. Comprensivo Enrico Fermi (plesso Scuola primaria Mons. Canossini), Ass. ASDRE

Volontari: Artemio Orlandini, Giulia Ganapini, Alva Bartoli, Mehran Heydari, Mojgan Heydari, Angelo Rinaldi, Giglioli Andrea

DESCRIZIONE

Obiettivi:

- Coordinare e comunicare le attività delle singole associazioni: proseguire e migliorare quanto iniziato con il “Calendario Eventi Condiviso” del 1° Accordo di cittadinanza
- Coinvolgere i giovani nell'animazione della frazione
- Proporre attività di animazione culturale e educativa all'interno della sala polivalente

Destinatari: Tutte le associazioni e i cittadini/e della frazione, giovani generazioni

Contenuti progettuali: ***Il progetto rinnovato si distingue in 2 Azioni Progettuali distinte e autonome***, sebbene i rispettivi responsabili si impegnino a collaborare ove possibile.

L’Azione Progettuale 1, a cura della Parrocchia di Villa Sesso e dell’ASD Polisportiva Pegaso, prosegue il dialogo e il coordinamento tra le varie associazioni di Sesso avviato con il 1° Laboratorio di cittadinanza (“Calendario Eventi Condiviso”) e ripreso nel 2° Accordo, sviluppando ulteriormente efficaci mezzi comunicativi (es. la pagina Facebook “Insieme per Villa Sesso”) e il coinvolgimento dei giovani (organizzazione comunicazione e diffusione, creazione/realizzazione eventi).

Il Gruppo di Redazione costituito dal 2017 prosegue la sua attività nei seguenti ambiti:

1.A_migliorare il coinvolgimento dei giovani, partendo dall'organizzazione di un momento dedicato a un pubblico giovanile, ad esempio all'interno della Fiera di Sesso oppure altre attività in una data "dedicata" in collaborazione ad altre associazioni (fattibilità da valutare in corso di sviluppo del progetto);

1.B_organizzare incontri su argomenti d'interesse generale e per l'animazione socio-culturale del quartiere (cultura, storia, salute, ecc.), per la sensibilizzazione dei cittadini di Sesso e con il coinvolgimento di figure esperte;

1.C_organizzare e/o raccogliere e diffondere materiale informativo delle varie iniziative riguardanti il territorio di Villa Sesso, sia digitale che cartaceo, mantenendo l'ipotesi (se agevolato dalla collaborazione di tutti gli attori/organizzatori nel quartiere) di produrre un "programma complessivo delle iniziative" da affiggere alle bacheche posizionate in paese con il 2° Accordo, in momenti dell'anno ritenuti idonei (es. trimestralmente oppure autunno - inverno/primavera - estate).

L'Azione Progettuale 2, a cura dell'Associazione A.PRO.PO., è primariamente tesa ad organizzare in collaborazione con ARCI provinciale (sezione Cultura) proiezioni (almeno due) sui diritti civili (anche in quanto "lascito e frutto" della lotta di Resistenza durante la seconda guerra mondiale) e/o lezioni sulla Costituzione rivolte a residenti di origine straniera. L'Associazione inoltre:

2.1_realizza un 2° corso di scacchi in collaborazione con la scuola primaria Mons. Canossini e il Circolo Scacchistico Ippogrifo, per lo sviluppo delle capacità logico - matematiche degli studenti;

2.2_rende disponibile, quando necessario e compatibilmente con altre attività programmate, la sala polivalente al "Gruppo di Redazione" responsabile dell'Azione Progettuale 1;

2.3_rende disponibile, qualora necessario, la sala polivalente per proiezioni didattiche della scuola primaria Mons. Canossini.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **complessivi Euro 3.000 per il periodo di validità del rinnovo di progetto (marzo - settembre 2019)**, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, comprensivi del coinvolgimento di figure artistiche in performances e attività laboratoriali creative e degli adempimenti relativi alla sicurezza per eventuali momenti di socialità collettiva, così suddiviso:

1. Euro 1.500 a **Parrocchia S. Maria Assunta di Villa Sesso** (Azione Progettuale 1);
2. Euro 1.200 a **ASD Polisportiva Pegaso** (Azione

Progettuale 1);

3. Euro 300 a **Ass. A.PRO.PO.** (Azione Progettuale 2).

Spazi: Il territorio di Villa Sesso, in tutti i luoghi di particolare interesse per la comunicazione delle attività delle associazioni e la sala polivalente gestita dall'Ass. A.PRO.PO.

Tempi: Marzo 2019 - Settembre 2019

Fasi: Non previste

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese (v. moduli di rendicontazione)

2) Documentazione fotografica delle attività svolte

Indicatori di progetto: Non previsti

Indicatori di risultato: Per l'Azione Progettuale 1:

1) Numero di partecipanti agli incontri su temi d'interesse generale (almeno 500 in totale)

2) Organizzazione di un momento di socialità per la fascia d'età giovanile (es. concerto durante la Fiera di Sesso)

Per l'Azione Progettuale 2:

Organizzazione e/o partecipazione, con l'area Cultura dell'ARCI provinciale (Reggio Emilia), a un'attività come indicato nei contenuti progettuali

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

- numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%
- numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, li _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Agriturismo "Il Bove" _____

ARCI Provinciale _____

Polisportiva A.S.D. Pegaso _____

Associazione A.PRO.PO. _____

Associazione ASDRE _____

Centro ASP socio - riabilitativo "La Cava" _____

Centro Sportivo Sesso _____

Centro Verde per l'Infanzia "Rosa Galeotti" _____

Circolo Scacchistico Ippogrifo _____

Comitato promotore di cultura e tradizione
di Villa Sesso _____

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale _____

Fattoria didattica “Cocconi Matteo”	
Istituto Comprensivo “Enrico Fermi” - Scuola primaria Mons. Canossini	
ISTORECO (Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Reggio Emilia)	
SCI “Martiri di Sesso”	
Scuola dell'infanzia statale San Domenico Savio	
Artemio Orlandini	
Giulia Ganapini	
Alva Bartoli	
ASD Polisportiva Pegaso	
Secondulfo Antonietta	
Mehran Heydari	
Mojgan Heydari	
Angelo Rinaldi	
Giglioli Andrea	

Accordo di cittadinanza

San Prospero Strinati - Tondo - Gardenia

Scheda Progetto 1_Cura della città e Cura della comunità

LA “PARKWAY DEI QUARTIERI”

NOTA BENE: *il cambio di denominazione della scheda progetto rispetto all’originario LA “GREENWAY DEI QUARTIERI” TRA I PARCHI PUBBLICI DI SAN PROSPERO, TONDO E GARDENIA si è reso necessario, nel corso di sviluppo (e dell’individuazione) del percorso, al fine di evitare un uso improprio del termine “greenway”: le greenway sono percorsi già inseriti nello schema di mobilità ciclopedonale comunale (sin dal PUM 2008), ma in contesti prettamente naturalistici e non urbani.*

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti:	Maciàs Pavòn Irene (Legambiente Reggio Emilia), Caruso Raffaele (cittadino e rappresentante Parrocchia San Prospero Strinati), Muto Santino (Pres. circolo ARCI Gardenia), Quaiotti Giuliano (cittadino/ASD Podistica FABA), Claudia Favara (Ass. Dar Voce), Eleonora Boschi (Emporio Solidale DORA)
<u>Responsabili:</u>	Legambiente Reggio Emilia, Ass. sportiva dilettantistica Podistica FABA
Collaborazioni:	Parrocchia San Prospero Strinati, Circolo ARCI Gardenia, A.P.S. Via Fabio Filzi e dintorni, Nido d'infanzia Alice, Scuola dell'infanzia Comunale (SCI) Girotondo, Scuola dell'infanzia Comunale (SCI) Michelangelo, Guardie Ecologiche volontarie Legambiente (GEL), Ass. Dar Voce, Emporio Solidale DORA, Perdiqua Onlus, Lab. AQ16, Ass. Culturale MOON, Ass. PICNIC, Circolo ANSPI San Prospero Strinati, Ist. Comprensivo E. Fermi, ASP Reggio Emilia Città delle persone “CRA Villa Erica”
Volontari:	<u>Legambiente Reggio Emilia:</u> Maciàs Pavòn Irene <u>Circolo ARCI Gardenia:</u> Santino Muto <u>A.S.D. Podistica FABA:</u> Quaiotti Giuliano <u>Cittadini:</u> Piccolo Felice, Beltrami Lorenzo <u>Circolo ARCI Gardenia:</u> Santino Muto, Giulia Domenichini, Josué Zacarias Gauna <u>Ass. Let's Dance Centro Permanente Danza:</u> Lia Gallinari <u>A.P.S. Via Fabio Filzi e dintorni:</u> Annarita Salsi <u>Ass. Dar Voce:</u> Claudia Favara <u>Emporio Solidale DORA:</u> Eleonora Boschi <u>Lab. AQ16:</u> Francesco Paone

DESCRIZIONE

<u>Obiettivi:</u>	1) Valorizzare, attraverso la definizione di una “Parkway dei quartieri”, il sistema delle aree verdi attrezzate in essi presenti: • rispondendo alle esigenze di differenti categorie di utilizzatori (bambini, anziani, persone disabili, possessori di animali domestici); • coinvolgendo scuole, associazioni e cittadini in un
-------------------	---

percorso sia fisico sia “di comunità” che riconosca e connoti, all'interno del sistema complessivo delle aree verdi, i parchi pubblici con una propria specifica vocazione e “identità” o individui aree verdi che possono essere valorizzate/riqualificate, con attività didattiche e/o di animazione (es. conoscenza e catalogazione botanica degli alberi, pannelli informativi o segnaletiche fatti dagli alunni delle scuole, ...) ovvero migliorando le dotazioni oggi presenti nei parchi pubblici dei quartieri.

2) Migliorare il complessivo sistema della mobilità lenta di collegamento interno ai quartieri e tra i parchi pubblici individuati come “contesti di riferimento” (*targets*) per sviluppare il progetto.

Destinatari: Tutta la cittadinanza (in particolare bambini, giovani e famiglie, anziani), associazioni, gruppi spontanei e organizzati del territorio.

Contenuti progettuali: Il rinnovo del progetto è finalizzato innanzitutto ad inaugurare il percorso della “ParkWay dei Quartieri” una volta installata la segnaletica direzionale e informativa del medesimo. L’occasione dell’inaugurazione è considerata dai partecipanti al rinnovo, a fronte di minori risorse e tempistiche disponibili, utile per farvi confluire le finalità di socialità e la promozione delle attività dei diversi attori presenti nel Progetto 1 “Socialità e partecipazione in rete: la bellezza dei luoghi in-comune” del 1° Accordo di cittadinanza.

L’intento è quindi quello di inaugurare la posa della segnaletica sulla ParkWay attraverso un’iniziativa (es. camminata) che coinvolga i quartieri (e i vari attori che collaborano al progetto) anche in piccoli momenti di animazione (“animazioni in itinere”).

I due responsabili di progetto si coordineranno con il Comune di Reggio e con gli altri partecipanti, definendo un gruppo di lavoro per individuare la data migliore e il programma per l’inaugurazione. I partecipanti concorderanno attività e iniziative legate ai propri campi d’azione e/o vocazioni.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **complessivi Euro 1.700 per il periodo di validità del rinnovo di progetto (marzo - settembre 2019)**, ai fini dell’organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, comprensivi del coinvolgimento di figure artistiche in performances e attività laboratoriali creative e degli adempimenti relativi alla sicurezza per eventuali momenti di socialità collettiva, così suddiviso:

1. Euro 850 a ***Legambiente Reggio Emilia***;
2. Euro 850 a ***Ass. Sportiva dilettantistica ASD FABA***.

Il Comune di Reggio Emilia completerà, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio, l’installazione della segnaletica

relativa alla Parkway e la sistemazione del parco pubblico di Via Samoggia.

Spazi: I parchi pubblici dei tre quartieri individuati come “nodi” della “Parkway” e i tracciati ciclopedonali che ne costituiscono l'ossatura

Tempi: Marzo 2019 - Settembre 2019

Fasi: Non previste

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (v. moduli di rendicontazione)

2) Documentazione fotografica delle attività condotte

Indicatori di progetto: Non previsti

Indicatori di risultato: 1) Numero di partecipanti all'evento di inaugurazione della “ParkWay” (minimo 400)

2) Posa di segnaletica specifica per la “ParkWay dei quartieri”

Scheda Progetto 2_Cura della comunità

AZIONI PER IL “WELFARE DI COMUNITÀ” NEI QUARTIERI

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Caruso Raffaele e Cabassi Monica (rappresentanti Parrocchia San Prospero Strinati), Ass. Onlus Perdiqua, Domenichini Giulia (Circolo ARCI Gardenia).

Responsabili: Parrocchia San Prospero Strinati, Circolo ARCI Gardenia

Collaborazioni: Ass. Onlus Perdiqua, FILEF Reggio Emilia, APS “Filzi e dintorni”, ACER Reggio Emilia, Ass. Dar Voce, Emporio solidale “DORA”

Volontari: Parrocchia di San Prospero Strinati: Caruso Raffaele, Gatti Paola e Cabassi Monica Circolo ARCI Gardenia: Giulia Domenichini, Santino Muto A.P.S. Via Fabio Filzi e dintorni: Annarita Salsi Ass. Dar Voce: Claudia Favara

DESCRIZIONE

Obiettivi: 1) Mantenere il presidio territoriale rivolto alle fasce scolastiche 6 - 14 anni, in particolare per attività di doposcuola e di integrazione tra i ragazzi con appartenenze sociali e etniche diverse (Parrocchia San Prospero Strinati).

2) Realizzare azioni per l'aggregazione giovanile, sia continuando esperienze di animazione per bambini e ragazzi dei quartieri durante i mesi estivi (“Isole estive” dell'Ass. Onlus Perdiqua) sia mettendo a disposizione ulteriori spazi e attività per giovani adolescenti e universitari (età 14 - 25 anni indicativamente), anche con il supporto dei Servizi competenti del Comune di Reggio Emilia (es. Officina Educativa - rete N.E.T.) e/o di figure esperte.

3) Realizzare iniziative per il dialogo interculturale e l'inclusione/integrazione dei residenti stranieri nei quartieri.

Destinatari: Tutta la cittadinanza (in particolare bambini, giovani e famiglie, residenti di origine straniera), associazioni, gruppi spontanei e organizzati del territorio.

Contenuti progettuali: Il rinnovo del progetto intende dare continuità ad attività che hanno funzionato e che rispondono a bisogni effettivi del territorio, proseguendo anche nelle collaborazioni previste e concretizzate con vari attori (Ass. DarVoce, APS Fabio Filzi, Istituto Comprensivo E. Fermi, Polo Sociale Nord, ecc.).

1) La Parrocchia di San Prospero Strinati (unità pastorale “Oscar Romero”) realizza un'attività di doposcuola e integrazione tra i ragazzi, negli spazi della Parrocchia medesima, nel corso del 2019.

2) Il Circolo ARCI Gardenia coordina e realizza, in collaborazione con Ass. Perdiqua Onlus (e eventuali altri partecipanti al progetto interessati), attività per l'aggregazione giovanile nel quartiere Gardenia.

3) FILEF Reggio Emilia si rende disponibile a valutare in corso di sviluppo del progetto, con i servizi comunali competenti (es. Ufficio Intercultura) e con gli altri partecipanti, l'opportunità di realizzare iniziative per il dialogo interculturale e l'inclusione/integrazione dei residenti stranieri nei quartieri (es. corso d'italiano della Rete “Diritto di parola”).

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **complessivi Euro 4.800 per il periodo di validità del rinnovo di progetto (marzo - settembre 2019)**, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, comprensivi del coinvolgimento di figure artistiche in performances e attività laboratoriali creative e degli adempimenti relativi alla sicurezza per eventuali momenti di socialità collettiva, così suddiviso:

3. Euro 2.500 alla **Parrocchia di San Prospero Strinati**, per attività di doposcuola;
4. Euro 2.300 al **Circolo ARCI Gardenia**, per attività mirate all'aggregazione giovanile.

Spazi: 1) Locali e spazi all'aperto della Parrocchia di San Prospero Strinati

2) Circolo ARCI Gardenia

Tempi: Marzo 2019 - Settembre 2019

Fasi: Non previste

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (v. moduli di rendicontazione)

2) Documentazione fotografica delle attività condotte

Indicatori di progetto: Non previsti

Indicatori di risultato: 1) Realizzazione del doposcuola presso la Parrocchia di S. Prospero Strinati

2) Realizzazione delle attività di aggregazione giovanile (minimo 2)

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Legambiente Reggio Emilia _____

Circolo ARCI Gardenia _____

A.S.D. Podistica FABBA _____

Piccolo Felice _____

Beltrami Lorenzo _____

Circolo ARCI Gardenia _____

Giulia Domenichini _____

Josué Zacarias Gauna _____

Ass. Let's Dance Centro Permanente Danza _____

A.P.S. Via Fabio Filzi e dintorni _____

Ass. Dar Voce _____

Emporio Solidale DORA

Lab. AQ16

Parrocchia di San Prospero Strinati:

Gatti Paola

Cabassi Monica

Accordo di cittadinanza

Gavassa- Massenzatico- Pratofontana

Scheda Progetto 1_Cura della Comunità e Cura della Città

LA CAPANNINA PARADISA COME “HOT SPOT” DELLA PARTECIPAZIONE: “COLLABORATORIO-bis” e ANIMAZIONE SOCIALE

GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Centro Sociale La Capannina Paradisa (Roberto Bertacchini), Gruppo di volontari della Biblioteca di Paese di Massenzatico (La Capannina Paradisa)

Responsabile: *Centro Sociale La Capannina Paradisa (Pres. Roberto Bertacchini)*

Collaborazioni: Gruppo dei volontari della Biblioteca di Paese di Massenzatico (La Capannina Paradisa), Ass. RU.RE. “Rurali Reggiani”, Lorenzo Bondioli (Ass. Gavassa Più Verde), Circolo ARCI “Cucine del Popolo”, Centro Sociale La Fontana, Centro Verde per l'Infanzia “C. Prampolini”, G.S.D. Cervo Massenzatico, Ist. comprensivo G. Galilei (plessi di Massenzatico), Parrocchia S. Donnino di Massenzatico, Cooperativa Dimora D'Abramo, Cooperativa L'Ovile, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Volontari: Per il circolo ARCI del Centro Sociale La Capannina Paradisa: Pres. R. Bertacchini e associati; Per la Biblioteca di Paese de La Capannina Paradisa (Associati ARCI): Bolognesi Lauro, Dazzi Giulio, Giannini Paolo, Beltrami Pietro, Saletti Giuseppina, Saletti Teresa, Verona Mirca, Paterlini Liliana, Ligabue Elena, Turini Barbara, Di Giacomo Nicola, Pederzoli Mariagrazia, Frascari Teresa, Greco Maria Pia, Bruschi Monica, Grosso Francesco, Grosso Evelyn, Righi Alex; Per l'Ass. Rurali Reggiani RU.RE.: Giorgio Borghi, Rosalia Filippini, Giardo Filippini; Lorenzo Bondioli (Ass. Gavassa Più Verde); Per il circolo ARCI Le Cucine del Popolo: Bertoldi Arturo, Ferrari Gianandrea

DESCRIZIONE

Obiettivi: Proseguire la realizzazione di obiettivi, azioni e contenuti relativi ai Progetti 3 - 4 - 10 dell'Accordo di cittadinanza 2016. Nello specifico:

1) Continuare l'attività del “Collaboratorio” finalizzata ad un miglioramento della qualità del luogo e al potenziamento del ruolo e dei contenuti del CS.

2) Sostenere le attività del Centro Sociale La Capannina Paradisa come punto di riferimento concreto sul territorio e presidio di animazione sociale e culturale rivolto a tutta la cittadinanza. Favorire il proseguimento delle attività per bambini e famiglie già esistenti nel CS, ottimizzando l'uso e l'organizzazione dell'edificio e degli spazi pertinenziali del CS (una maggiore

“qualità di contesto”) e migliorando il rapporto con le scuole.

3) Affiancare l'offerta di socialità delle frazioni con iniziative culturali e formative di ampio raggio e di promozione della lettura, creando una rete di relazioni tra centri sociali e altri attori sociali, con l'obiettivo di lavorare sia come servizi di quartiere sia a scala cittadina (Biblioteca di Paese e Ass. Rurali Reggiani).

Destinatari: Tutta la cittadinanza (in particolare bambini, giovani e famiglie, anziani), associazioni, gruppi spontanei e organizzati del territorio.

Contenuti progettuali: I partecipanti al rinnovo del progetto, considerate le minori risorse e tempistiche disponibili, intendono farvi confluire parte delle attività del Progetto 1 (2° Accordo di cittadinanza, 2017) *“Pratiche di cura del paesaggio e di conoscenza del territorio nelle frazioni”*, che non viene rinnovato (cfr. punti 3 e 4 sotto).

Sono previste le seguenti azioni progettuali:

1) Organizzazione di attività per l'animazione del paese da parte del centro sociale Circolo Arci La Capannina Paradisa, con iniziative a carattere civico e sociale e con particolare attenzione alla collaborazione con gli istituti educativi del territorio (es. Scuola Primaria M.T. di Calcutta, Scuole dell'Infanzia Parrocchiale di Massenzatico e Comunale “Centro Verde Prampolini” di Pratofontana).

2) Supporto e implementazione delle attività della Biblioteca di Paese, tra cui:

- servizio di prestito e attività con pre - adolescenti e adolescenti (es. giornalino dei ragazzi), collaborando con le scuole e i doposcuola e con il bookcrossing del centro sociale di Pratofontana;
- in relazione alla prevista attivazione del servizio “WIFI di Comunità”:
 - la digitalizzazione e la promozione del catalogo della Biblioteca di Paese,
 - previsione di un punto wi-fi e una postazione internet gratuiti per tutti;
- organizzazione di mostre fotografiche e di spettacoli o incontri culturali per bambini e famiglie;
- collaborazione ad attività su tematiche paesaggistico - ambientali.

3) L'Associazione “Rurali Reggiani” organizza e promuove un incontro sulle tematiche inerenti il mondo agricolo ovvero tematiche di sostenibilità ambientale (contenuto da definire).

4) L'Ass. "Gavassa più Verde" e l'Ass. Rurali Reggiani collaborano, coinvolgendo e attivando altri soggetti (volontari del verde e associazioni anche a scala urbana), per:

- proseguire le piantumazioni diffuse a finalità paesaggistica e ambientale (disponibilità delle piante per la primavera 2019 già effettuato con contributo da 2° Accordo), aggiornando se necessario il report delle "aree target" elaborato insieme agli Architetti di quartiere;
- realizzare incontri pubblici di divulgazione e scambio riguardo esperienze di cura delle aree verdi e/o di conoscenza del patrimonio arboreo e arbustivo, e di progettazione per forestazioni/piantumazioni a fini paesaggistico - ambientali (anche in collaborazione con altri ambiti e progetti riconducibili a "QUA - Il quartiere bene comune");
- impiegare/sperimentare tecniche di piantumazioni non solo a carattere paesaggistico, in collaborazione con il Centro sociale La Fontana di Pratofontana e il Centro Verde "C. Prampolini".

5) I partecipanti, in particolare i Centri sociali, valuteranno nel corso di sviluppo del progetto il coinvolgimento attivo dei richiedenti asilo ospiti a Massenzatico e Pratofontana, in attività di collaborazione e di integrazione nel quadro del "Protocollo d'intesa per la promozione del dialogo interculturale attraverso l'integrazione linguistica" del Comune di Reggio Emilia (Servizi Sociali e per l'Intercultura).

Per quanto riguarda la cura fisica dei luoghi, il Comune di Reggio Emilia intende presentare un'idea progettuale di riqualificazione del parcheggio a servizio del centro sociale La Capannina Paradisa, a partire dalle idee emerse durante gli incontri di "Collaboratorio" (1° e 2° Accordo di cittadinanza) ma, in ragione degli utilizzi differenziati (esigenze d'uso) dell'area, coinvolgendo larga parte dei residenti della frazione (cittadini, associazioni anche sportive, ecc.).

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **complessivi Euro 1.000 per il periodo di validità del rinnovo di progetto (marzo - settembre 2019) al Circolo ARCI La Capannina Paradisa**, per il supporto organizzativo alle attività di cui alla sezione precedente, così suddiviso:

1. Euro 400,00 per attività di animazione a carattere civico e/o sociale (spese per materiali di consumo, rimborsi spese per relatori su tematiche specifiche, altro ammesso dal Manuale Operativo di Rendicontazione);
2. Euro 400,00 per attività organizzate dai volontari della Biblioteca di Paese (spese per materiali di consumo,

rimborsi spese per relatori su tematiche specifiche, altro ammesso dal Manuale Operativo di Rendicontazione);

3. Euro 200,00 per la realizzazione da parte dell'Ass. RU.RE. di un incontro sui temi inerenti il mondo agricolo ovvero tematiche di sostenibilità ambientale (spese per materiali di consumo, rimborsi spese per relatori su tematiche specifiche, altro ammesso dal Manuale Operativo di Rendicontazione); qualora l'incontro non venga organizzato la quota viene inglobata alla somma di cui al punto 1.

Spazi: Gli spazi dei centri sociali (circoli ARCI) La Capannina Paradisa di Massenzatico e La Fontana "G. Iotti" di Pratofontana.

Tempi: Marzo 2019 - Settembre 2019

Fasi: Non previste

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (v. moduli di rendicontazione)

2) Documentazione fotografica delle attività condotte

Indicatori di progetto: Non previsti

Indicatori di risultato: 1) Numero di partecipanti alle iniziative culturali organizzate dal Circolo ARCI La Capannina Paradisa e in autonomia dai volontari della Biblioteca di Paese (minimo 300)

2) Presentazione dell'idea progettuale per la riqualificazione del parcheggio di servizio del Centro Sociale La Capannina Paradisa

Scheda Progetto 2_Cura della Comunità

“INTERCONNESSIONI FORMATIVE” NEI CENTRI SOCIALI

GRUPPO DI LAVORO

<u>Proponenti:</u>	Centro Sociale La Capannina Paradisa, Centro Sociale La Fontana
<u>Responsabile:</u>	<i>Centro Sociale La Capannina Paradisa, Centro Sociale La Fontana</i>
<u>Collaborazioni:</u>	Teatro Artigiano di Massenzatico, Gruppo dei volontari della Biblioteca di Paese di Massenzatico (La Capannina Paradisa), Ass. RU.RE. “Rurali Reggiani”, Lorenzo Bondioli (Ass. Gavassa Più Verde), Centro Verde per l'Infanzia “C. Prampolini”, Parrocchia della Natività di Maria Vergine di Pratofontana, Cooperativa Dimora D'Abramo, Cooperativa L'Ovile, Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale
<u>Volontari:</u>	Patrizia Iotti e Lorena Iotti (Centro Sociale La Fontana), Roberto Bertacchini (referente Teatro Artigiano di Massenzatico), Emanuela Bertozzi, Cristina Montermini, Gruppo volontari Biblioteca di Paese, Giorgio Borghi, Rosalia Filippini, Giardo Filippini

DESCRIZIONE

<u>Obiettivi:</u>	Fornire momenti di educazione e di aggregazione aggiuntivi rispetto ai percorsi strutturati dalle istituzioni scolastiche ufficiali, riprendendo e rinnovando le iniziative svolte nel 2018 con il 2° Accordo di cittadinanza. Nello specifico: 1) Strutturare un'attività di doposcuola per la fascia di età 10 - 13 al Centro Sociale La Capannina Paradisa, toccando alcune aree tematiche specifiche (in particolare potenziamento della lingua inglese e attività creative legate alla musica e/o al teatro). 2) Proseguire nell'attività del “doposcuola smart” al Centro Sociale La Fontana di Pratofontana e nel coinvolgimento della fascia adolescenziale (13 - 20).
<u>Destinatari:</u>	Le fasce giovanili (6 - 20) e le comunità di origine straniera delle frazioni, gruppi spontanei e organizzati del territorio.
<u>Contenuti progettuali:</u>	1) Il Centro Sociale La Capannina Paradisa, avvalendosi della collaborazione del gruppo del “Teatro Artigiano di Massenzatico”, intende riproporre l'attività di doposcuola per la fascia di età 10 - 13 realizzata nel 2018, che ha raccolto molte adesioni e la soddisfazione di famiglie e alunni partecipanti. Il doposcuola è incentrato su tematiche specifiche: potenziamento della lingua inglese e attività artistiche e/o laboratoriali legate

alla musica e al teatro.

2) Il Centro Sociale La Fontana di Pratofontana prosegue il “doposcuola smart” e il “Cortile over 13” (attività per coinvolgere la fascia adolescenziale 13 - 20), anche nella prospettiva di ingaggiare le fasce giovanili nella gestione degli spazi comuni del Centro sociale.

3) Nel corso del progetto il CS La Fontana di Pratofontana valuterà possibili interazioni con le attività di Gavassa Più Verde e dell'Ass. Rurali Reggiani (cfr. Prog. 1) per arricchire l'utilizzo dello spazio degli “orti sociali/didattici”, realizzato nel 2018.

Risorse economiche:

Contributo dal Comune di Reggio Emilia di **complessivi Euro 5.700 per il periodo di validità del rinnovo di progetto (marzo - settembre 2019)**, ai fini dell'organizzazione delle attività educative e aggregative di cui alla sezione precedente, comprensivi del coinvolgimento di figure artistiche in performances e attività laboratoriali creative e degli adempimenti relativi alla sicurezza per eventuali momenti di socialità collettiva, così suddiviso:

4. Euro 3.500 al ***Circolo ARCI/Centro Sociale La Capannina Paradisa***;
5. Euro 2.200 al ***Circolo ARCI/Centro Sociale La Fontana di Pratofontana***.

Spazi:

1) Gli spazi dei centri sociali (circoli ARCI) La Capannina Paradisa Di Massenzatico e La Fontana “G. Iotti” di Pratofontana.

2) Altri spazi nelle tre frazioni eventualmente identificati

Tempi:

Marzo 2019 - Settembre 2019

Fasi:

Non previste

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (v. moduli di rendicontazione)
- 2) Documentazione fotografica delle attività condotte

Indicatori di progetto: Non previsti

Indicatori di risultato:

- 1) Svolgimento del doposcuola 2019 al CS La Capannina Paradisa
- 2) Svolgimento del doposcuola 2019 al CS La Fontana di Pratofontana

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, li _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Per la Biblioteca di Paese de La Capannina
Paradisa (Associati ARCI):

Bolognesi Lauro

Dazzi Giulio

Giannini Paolo

Beltrami Pietro

Saletti Giuseppina

Saletti Teresa

Verona Mirca

Paterlini Liliana

Ligabue Elena

Turini Barbara

Di Giacomo Nicola

Pederzoli Mariagrazia	
Frascari Teresa	
Greco Maria Pia	
Bruschi Monica	
Grosso Francesco	
Grosso Evelyn	
Righi Alex	
Ass. Rurali Reggiani RU.RE.	
Ass. Gavassa Più Verde	
Circolo ARCI Le Cucine del Popolo:	
Ferrari Gianandrea	
Centro Sociale La Fontana	
Circolo ARCI del Centro Sociale La Capannina Paradisa	

Accordo di cittadinanza

Villa Cella - Cade'-Gaida

Scheda progetto 1

CONDIVIDERE PER 'EDUCARE INSIEME' A CELLA E CADÈ

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	Ass. Mattone su Mattone
<u>Responsabile:</u>	Ass. Mattone su Mattone
<u>Collaborazioni:</u>	Polisportiva dilettantistica Cella, IC Kennedy

Descrizione

Obiettivo: Potenziare l'offerta educativa, formativa e sportiva nelle frazioni

Destinatari: Bambini, ragazzi, giovani; cittadini residenti non italiani

Contenuti progettuali: Il progetto ha l'obiettivo di mettere a valore e qualificare le attività educative e formative pomeridiane di Cella e Cadè in collaborazione e in coordinamento con i Servizi educativi del Comune e l'Ufficio Intercultura. Queste esperienze di successo contribuiscono a completare la formazione dei cittadini non italiani nell'apprendimento della lingua e dei ragazzi della scuola dell'obbligo accompagnando le famiglie nella loro *mission* educativa.

La **azioni operative** su cui dare seguito alle riguardano:

- sport e attività educative pomeridiane per ragazzi;
- attività socio-culturali rivolte agli adolescenti;
- alfabetizzazione per i residenti non italiani.

Risorse economiche: Contributo di € 2.000,00 all'Ass. Mattone su Mattone per l'acquisto di strumenti, attrezzature e servizi relativi ai progetti di cui sopra

Spazi: Parrocchie di Cella e Cadè, scuole primarie di Cella e Cadè, palestre comunali, spazi pubblici e circoli ricreativi del territorio

Tempi: febbraio 2019-settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	Relazione sulle attività svolte Documentazione fotografica Rendicontazione delle spese
<u>Indicatori di progetto:</u>	Numero delle attività educative pomeridiane da attivare complessivamente: minimo 2 Numero minimo di frequentanti alle attività pomeridiane per ragazzi: 10 per singolo progetto
<u>Indicatori di risultato:</u>	Numero minimo di corsi e attività: 2

Scheda progetto 2

CADÈ: UN NUOVO COLLETTORE DI COMUNITÀ

Gruppo di lavoro

Proponente: Pol. Dilettantistica Cella

Responsabile: Pol. Dilettantistica Cella

Collaborazioni: IC Kennedy

Descrizione

Obiettivo: Vivere la frazione attraverso l'utilizzo della nuova palestra tramite attività rivolte a tutti

Destinatari: I cittadini delle tre comunità

Contenuti progettuali: Il completamento della palestra scolastica di Cadè rappresenta una grande opportunità di crescita per il territorio.

La polisportiva dilettantistica Cella si è infatti resa disponibile a gestire gli spazi in accordo con l'IC Kennedy e l'amministrazione comunale, organizzando attività rivolte alle famiglie delle tre frazioni anche in orari extrascolastici. L'idea è quella di coinvolgere tutti i soggetti potenzialmente interessati per portare avanti un progetto di ampio respiro rivolto a tutta la comunità.

La programmazione delle attività potrà essere effettuata in collaborazione con i cittadini, che potranno proporre corsi non soltanto legati alla tematica sportiva ma anche ricreativa e culturale in generale.

Risorse economiche: Contributo di € 1.500,00 alla Pol. Dilettantistica Cella per la fornitura di beni, strumentazioni, attrezzature, materiali nonché performance artistiche, ludico-ricreative, servizi (ad es. piano di sicurezza, pulizie, service, ecc.) per la realizzazione delle attività di progetto programmate.

Spazi: Palestrina scolastica c/o scuola primaria "P. Valeriani" di Cadè

Tempi: febbraio 2019-settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	Relazione sulle attività svolte Documentazione fotografica Rendicontazione delle spese
<u>Indicatori di progetto:</u>	Numero minimo di partecipanti alle attività ludico-sportive: 10 persone
<u>Indicatori di risultato:</u>	Numero minimo di attività continuative programmate: 1 annua di durata annuale con cadenza settimanale

Scheda progetto 3

ALLA RISCOPERTA DI CA' PEGOLOTTA E VALLE RE

Gruppo di lavoro

Proponente: GGEV, a.s.d. Virtus Liberta

Responsabile: A.s.d. Virtus Libertas

Collaborazioni: A.s.d. Le Libellule

Descrizione

Obiettivo: Riscoprire le bellezze naturali del territorio di Cella, Cadè e Gaida divulgandone le conoscenze fra i cittadini

Destinatari: I cittadini delle tre comunità e le scuole in particolare

Contenuti progettuali: Il progetto l'implementazione delle iniziative per la valorizzazione delle riserve naturalistiche dell'Oasi Ca' Pegolotta e di Valle Re attraverso iniziative e progetti condivisi con il territorio. L'obiettivo è quello di aumentare la presa di coscienza dei cittadini di questi territori riguardo le emergenze paesaggistiche e ambientali che li circondano.

Le **azioni operative** prevedono il coinvolgimento delle diverse realtà attive in campo educativo e ambientale per la promozione di momenti di educazione ambientale e didattici rivolti sia alle scuole che ai residenti.

Risorse economiche: Contributo di € 1.000,00 alla A.s.d. Virtus Libertas. Il contributo può essere utilizzato per la fornitura di beni, strumentazioni, attrezzature, materiali nonché performance artistiche, ludico-ricreative, servizi (ad es. piano di sicurezza, pulizie, *service*, ecc.) per la realizzazione delle attività di progetto programmate.

Spazi: SIC "Fontanili di Corte Valle Re" (comprendente l'Oasi Ca' Pegolotta), ARE "Fontanili Media Pianura Reggiana", strade vicinali di Casaloffia e Barisella, strade comunali di adduzione a SIC e ARE da Cella, Cadè e Roncocesi, scuole del territorio

Tempi: febbraio 2019-settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	Relazione sulle attività svolte Documentazione fotografica Rendicontazione delle spese
<u>Indicatori di progetto:</u>	Numero minimo di partecipanti alle attività di educazione ambientale: 10 persone
<u>Indicatori di risultato:</u>	Numero minimo di attività programmate: 2

Scheda progetto 4

GAIDA E CELLA: DUE PARCHI “NUOVI” PER COMUNITÀ CHE SI RIGENERANO

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	Pol. Dilettantistica Cella
<u>Responsabile:</u>	Pol. Dilettantistica Cella
<u>Collaborazioni:</u>	Cittadini volontari di Cella e Gaida

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	Rigenerare il parco di Gaida e il parco di via Caleri a Cella per accrescere il senso di comunità, portando a termine i lavori iniziati e gli eventi connessi
<u>Destinatari:</u>	I cittadini di Gaida e di Cella
<u>Contenuti progettuali:</u>	Il progetto prevede la realizzazione di attività e di installazioni presso i parchi pubblici comunali di Gaida e di via Caleri (Cella). Le azioni operative prevedono la promozione di iniziative e interventi da parte dei cittadini volontari sui parchi di Gaida e di Cella, che si impegnano a organizzare eventi nelle aree verdi con il coinvolgimento delle altre realtà che operano sul territorio.
<u>Risorse economiche:</u>	Contributo di € 2.000,00 alla Polisportiva dilettantistica Cella per iniziative e interventi da realizzare all'interno dei due parchi. Il contributo può essere utilizzato per la fornitura di beni, strumentazioni, attrezzature, materiali nonché performance artistiche, ludico-ricreative, servizi (ad es. piano di sicurezza, pulizie, <i>service</i> , ecc.) per la realizzazione delle attività di progetto programmate.
<u>Spazi:</u>	Parco di Gaida, parco di via Caleri (Cella)
<u>Tempi:</u>	febbraio 2019-settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	Relazione sulle attività svolte Documentazione fotografica Rendicontazione delle spese
<u>Indicatori di progetto:</u>	Numero minimo di partecipanti agli eventi ludico-ricreativi e conviviali da effettuare nel parco: 10 persone
<u>Indicatori di risultato:</u>	Numero minimo di iniziative da programmare nel parco: 2 annue

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Ass. Mattone su Mattone

Pol. Dilettantistica Cella

A.s.d. Virtus Libertas

Pol. Dilettantistica Cella

A.s.d. Le Libellule

IC Kennedy

Accordo di cittadinanza

Pieve Modolena - Carrozzone Betonica

Scheda progetto 1.

PROGETTO “A PIEDI O IN BICI? VIVERE E CONOSCERE IL NOSTRO QUARTIERE”

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	parrocchia di San Pio X
<u>Responsabile:</u>	parrocchia di San Pio X
<u>Collaborazioni:</u>	scuola dell'infanzia S. Pio X

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	Conoscere e valorizzare il quartiere Carrozzone-Betonica attraverso momenti di valorizzazione della comunità nonché iniziative a declinazione sociale.
<u>Destinatari:</u>	Bambini e famiglie del quartiere, scuole, frequentatori dei punti di aggregazione
<u>Contenuti progettuali:</u>	Il progetto si fonda sul coinvolgimento delle famiglie del quartiere attraverso azioni operative che puntino a implementare: - la realizzazione di eventi volti a riscoprire la storia e l'identità del quartiere Carrozzone-Betonica tramite attività educative e ricreative che puntino ad affrontare il tema delle fragilità e dei bisogni, in particolar modo verso i nuclei di maggior sofferenza del quartiere.
<u>Risorse economiche:</u>	Contributo di € 800,00 alla parrocchia di S. Pio X) per l'esecuzione di attività ed eventi per bambini e ragazzi legati alla storia e all'identità del quartiere. Il contributo può essere utilizzato per la fornitura di beni, strumentazioni, attrezzature, materiali nonché performance artistiche, ludico-ricreative, servizi (ad es. piano di sicurezza, pulizie, service, ecc.) per la realizzazione delle attività di progetto programmate.
<u>Spazi:</u>	centro sociale e parco Il Carrozzone, spazi pubblici del quartiere, scuole di ogni ordine e grado del quartiere, oratorio parrocchiale di San Pio X, Caritas
<u>Tempi:</u>	febbraio 2019-settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	Relazione sulle attività svolte
-----------------------------	---------------------------------

Documentazione fotografica

Rendicontazione delle spese

Indicatori di progetto: Numero minimo di volontari per la promozione delle attività: 3
Numero minimo di frequentanti agli eventi: 15 per singola iniziativa

Indicatori di risultato: Numero minimo di iniziative: 2

Scheda progetto 2.

PROGETTO “ANIMA LA MIRANDOLA”

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	centro sociale La Mirandola
<u>Responsabile:</u>	centro sociale La Mirandola
<u>Collaborazioni:</u>	RSA I Girasoli, Acer Reggio Emilia, Ass. Querce Rosse, Ass. Agorà

Descrizione

Obiettivo: Rivitalizzare il quartiere PEEP di Pieve Modolena (Mirandola), predisponendo un calendario di iniziative finalizzato a rifondare i legami sociali e il profilo identitario del quartiere.

Destinatari: Famiglie, bambini, abitanti del quartiere

Contenuti progettuali: Il progetto prevede la calendarizzazione e la programmazione di attività volte ad accrescere la socializzazione e l'integrazione fra i residenti del quartiere PEEP di Pieve Modolena, mettendo insieme sport, benessere e salute assieme a momenti di ritrovo e convivialità in cui potersi riconoscere e “fare comunità”.

Sono previste le seguenti **azioni operative**:

- Da parte del centro sociale La Mirandola: organizzare, realizzare e promuovere gli eventi di socialità negli spazi pubblici previsti attraverso il coinvolgimento di tutti gli altri partner di progetto;
- Da parte di RSA I Girasoli, Acer Reggio Emilia, Ass. Querce Rosse, Polo sociale territoriale Ovest, nido-scuola Nilde Iotti, ass. Agorà, collaborare, compatibilmente con le proprie disponibilità alla realizzazione delle attività di progetto coordinandosi con il centro sociale La Mirandola e mettendosi in rete reciprocamente.

Risorse economiche: Contributo di € 1.700,00 da parte del Comune di Reggio al centro sociale La Mirandola per la realizzazione di attività di intrattenimento e inclusione rivolte alle famiglie del quartiere. Il contributo può essere utilizzato per la fornitura di beni, strumentazioni, attrezzature, materiali nonché performance artistiche, ludico-ricreative, servizi (ad es. piano di sicurezza, pulizie, *service*, ecc.) per la realizzazione delle attività di progetto programmate.

Spazi: parco La Mirandola, parco Nilde Iotti, attrezzature sportive e spazi interni ai parchi, centro sociale La Mirandola e adiacenze

Tempi: febbraio 2019-settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Relazione sulle attività svolte

Documentazione fotografica

Rendicontazione delle spese

Indicatori di progetto: Numero minimo di partecipanti agli eventi: 20

Indicatori di risultato: Numero minimo di eventi di comunità: 2

Scheda progetto 3.

PROGETTO “VIA PLAUTO E DINTORNI. UN NUOVO WELFARE PER UNA NUOVA COMUNITÀ”

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	centro sociale Arci Pieve, circolo Acli Buen Camino, CS La Mirandola
<u>Responsabile:</u>	centro sociale Arci Pieve, circolo Acli Buen Camino
<u>Collaborazioni:</u>	IC Kennedy, CS La Mirandola

Descrizione

Obiettivo: Implementare le attività programmate dal Tavolo di comunità per la cura dei beni comuni, assieme al volontariato, per qualificare e dare identità al quartiere di via Plauto e alla zona ovest di Pieve

Destinatari: tutti i cittadini, con un occhio particolare agli abitanti di via Plauto

Contenuti progettuali: L'obiettivo del progetto è quello di innovare e rilanciare il Tavolo di comunità per la cura dei beni comuni di Pieve implementando le attività programmate dal Tavolo attraverso la cura dei beni comuni ed eventi di comunità.

Lo scopo è di focalizzare la propria azione su progettualità che coinvolgano in primis il quartiere di via Plauto e gli abitanti della zona di Pieve che gravita attorno alla parrocchia e al circolo Arci.

Il progetto prevede le seguenti azioni operative:

Da parte del centro sociale Arci Pieve, del circolo Acli Buen Camino e degli altri partner di progetto:

1) Programmazione comune degli eventi per un maggiore coordinamento delle iniziative tra circoli;

2) Implementazione delle attività per la cura del verde pubblico di via Plauto e del parco del Modolena.

Risorse economiche: Contributo di € 4.000,00 da parte del Comune di Reggio Emilia al circolo Acli Buen Camino di Pieve per la realizzazione dei progetti di welfare di comunità individuati dal tavolo di coordinamento assieme agli altri partner del tavolo, in primi il centro sociale Arci Pieve. Il contributo può essere utilizzato per l'acquisto di beni, strumentazioni, attrezzature, materiali nonché performance artistiche, ludico-ricreative, servizi (ad es. piano di sicurezza, pulizie, service, ecc.) per la realizzazione delle attività di progetto programmate.

Spazi: centro sociale Arci Pieve, circolo Acli Buen Camino, parco di via Plauto, parchi del Modolena

Tempi: febbraio 2019-settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Relazione sulle attività svolte

Documentazione fotografica

Rendicontazione delle spese

Indicatori di progetto: Numero minimo di partecipanti: 20

Indicatori di risultato: Numero minimo di iniziative comunitarie: 4

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Parrocchia di San Pio X

Centro sociale La Mirandola

RSA I Girasoli

Acer Reggio Emilia

Ass. Querce Rosse

Ass. Agorà

Centro sociale Arci Pieve,

Circolo Acli Buen Camino

IC Kennedy

Accordo di cittadinanza

Roncoresi - Cavazzoli

Scheda progetto 1. maggiore coesione sociale

PROGETTO “METTIAMOCI IN CIRCOLO”

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	parrocchia di Roncovesi, circolo Arci Rondò, cooperativa Rondò, parrocchia di Cavazzoli
<u>Responsabile:</u>	parrocchia di Roncovesi, parrocchia di Cavazzoli, cooperativa Rondò
<u>Collaborazioni:</u>	centro sociale Tasselli, circolo Arci Rondò, pensionato Cavazzoli, comunità protetta La Ginestra
<u>Volontari:</u>	Lorenza Riva, Sara Paderni

Descrizione

<u>Obiettivo:</u>	Aumentare l'inclusione sociale e l'integrazione nelle comunità di Roncovesi e Cavazzoli coinvolgendo le realtà educative, ricreative e sociali
<u>Destinatari:</u>	Bambini e adolescenti, anziani, disabili, ospiti delle strutture e residenze socio-assistenziali
<u>Contenuti progettuali:</u>	Il progetto si struttura in diverse azioni che spaziano su diversi campi: dall'educazione, all'alfabetizzazione digitale, all'attività motoria per anziani, alla fruizione degli spazi pubblici attraverso attività artistiche e comunitarie, al volontariato in genere.

Il progetto è caratterizzato dalle seguenti **azioni operative**:

L'oratorio Agorà Roncovesi (parrocchia di Roncovesi) darà seguito alle attività educative pomeridiane legate ai ragazzi della scuola dell'obbligo avvalendosi della collaborazione di esperti e mettendo a disposizione spazio per ospitare il doposcuola e i laboratori.

La parrocchia di Cavazzoli implementerà le attività ed eventi per bambini e famiglie legati alle arti e al gioco animando i luoghi pubblici e valorizzandoli con iniziative ed eventi rivolti a tutta la comunità.

La cooperativa Rondò continuerà nella promozione di eventi di comunità per le famiglie, legati all'intrattenimento e a tematiche da sviluppare in condivisione con altri attori della frazione di Cavazzoli;

<u>Risorse economiche:</u>	Contributo di € 1.500,00 alla parrocchia di Roncovesi per le attività socio-educative legate ai corsi pomeridiani per i bambini e ragazzi della scuola dell'obbligo in collaborazione con il Polo sociale territoriale Ovest (fornitura di piccole attrezzature, servizi e materiali); Contributo di € 1.000,00 alla cooperativa Rondò per la promozione di eventi ed attività di comunità per le famiglie, legati all'intrattenimento e ad altre tematiche da sviluppare in loco (fornitura di piccole attrezzature, servizi e materiali); Contributo di € 1.000,00 alla parrocchia di Cavazzoli per l'esecuzione di attività ed eventi per bambini e ragazzi legati alla narrazione e alle arti in generale negli spazi pubblici della comunità (fornitura di piccoli attrezzature, materiali e servizi).
<u>Spazi:</u>	centro sociale Tasselli, oratorio Agorà Roncovesi, parchi pubblici, palestra comunale di via Campioli, cooperativa Rondò, pensionato Cavazzoli
<u>Tempi:</u>	febbraio 2019-settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	Relazione sulle attività svolte Documentazione fotografica Rendicontazione delle spese
<u>Indicatori di progetto:</u>	Numero minimo di partecipanti alle attività socio-educative della parrocchia di Roncovesi: 10 Numero minimo di partecipanti agli eventi promossi dalla cooperativa Rondò: 20 Numero minimo di partecipanti alle iniziative organizzate dalla parrocchia di Cavazzoli: 20
<u>Indicatori di risultato:</u>	Numero minimo di progettazioni all'interno delle attività socio-educative della parrocchia di Roncovesi: 2 Numero minimo di eventi promossi dalla cooperativa Rondò: 2 Numero minimo di eventi promossi dalla parrocchia di Cavazzoli: 2

Scheda progetto 2. riscoperta e valorizzazione del paesaggio

PROGETTO “ESPLORANDO IL PAESAGGIO”

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	scuola primaria Roncovesi
<u>Responsabile:</u>	IC Enrico Fermi
<u>Collaborazioni:</u>	scuola primaria Roncovesi, consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, centro sociale Tasselli

Descrizione

Obiettivo: Completare le escursioni per la mappatura del paesaggio, attraverso lo studio dei punti di interesse più importanti del territorio sia dal punto di vista storico che geografico divulgandone i contenuti

Destinatari: alunni della scuola primaria S. Giovanni Bosco di Roncovesi

Contenuti progettuali: Il progetto, ormai entrato a pieno regime, si basa sullo studio del paesaggio agrario circostante la frazione di Roncovesi, toccando i luoghi della storia e dell'identità del territorio.

Al progetto si lega una moltitudine di attività promosse dalla scuola primaria di Roncovesi con il supporto del centro sociale Tasselli. Queste singole azioni spaziano dalla fotografia, alla narrazione, alla catalogazione, alla ricerca storica, alle camminate “geostoriche”, ad eventi sportivi, all'allestimento di spazi verdi e aiuole a “tema”, come nel caso della rotatoria di via Marx posta a est del minimarket Conad.

Il progetto “Esplorando il paesaggio” si è avvalso nella precedente edizione dell'Accordo di cittadinanza di azioni operative che hanno portato a:

- realizzare un percorso didattico di mappatura del paesaggio in collaborazione con il consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il CAI e altre associazioni che si occupano di storia e geografia locale
- allestire una rotatoria raffigurante la distanza da Roncovesi delle 7 meraviglie del mondo attraverso il supporto delle famiglie della scuola primaria e dei Servizi Tecnici comunali competenti
- realizzare una piccola pubblicazione che ha descritto accuratamente il percorso di analisi e studio in classe sul tema della geografia e della storia locale

Le **azioni operative** per completare il progetto riguardano la realizzazione di due escursioni con alcune classi del plesso scolastico di Roncovesi presso gli impianti di sollevamento e le idrovore posti nelle campagne della Bassa per potere toccare

con mano e prendere coscienza di come funziona il sistema di irrigazione e deflusso delle acque in una pianura alluvionale. L'attività sarà svolta in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

<u>Risorse economiche:</u>	Contributo di € 500,00 all'Istituto comprensivo Enrico Fermi - cui fa capo la scuola primaria statale S. Giovanni Bosco di Roncocesi - per la fornitura di piccole attrezzature, materiali beni e servizi necessari allo svolgimento delle attività di progetto.
<u>Spazi:</u>	scuola primaria Roncocesi, centro sociale Tasselli, piazzale del centro sociale Tasselli, percorso e spazi pubblici e all'aperto delle frazioni di Roncocesi e Cavazzoli e dei paesaggi di bonifica della Bassa Pianura Reggiana
<u>Tempi:</u>	febbraio 2019-dicembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

<u>Documenti richiesti:</u>	Relazione sulle attività svolte Documentazione fotografica Rendicontazione delle spese
<u>Indicatori di progetto:</u>	Numero minimo di partecipanti alle escursioni naturalistiche: 40
<u>Indicatori di risultato:</u>	Numero minimo di escursioni: 2

Scheda progetto 3. rigenerazione dello spazio pubblico

PROGETTO “UN PIAZZALE PER TUTTI”

Gruppo di lavoro

<u>Proponente:</u>	cittadini di Roncocesi, centro sociale Tasselli
<u>Responsabile:</u>	Comune di Reggio Emilia, centro sociale Tasselli
<u>Collaborazioni:</u>	scuola primaria Roncocesi

Descrizione

Obiettivo: Rigenerazione urbana di piazza Ovidio Fontanesi - lo spazio pubblico interposto fra centro sociale, bocciodromo, scuola primaria e oratorio

Destinatari: tutti i cittadini

Contenuti progettuali: Il progetto vuole rendere il piazzale del centro sociale Tasselli (piazza Ovidio Fontanesi) un “hub” multidisciplinare che assuma su di sé una forte capacità attrattiva per tutta la comunità attraverso la realizzazione di attività ludiche e ricreative rivolte a tutta la frazione.

Il progetto si caratterizza attraverso le seguenti **azioni operative:**

1) Svolgimento di eventi e iniziative legate alla comunità e alle sue origini da realizzare nel piazzale del centro sociale Tasselli e nei locali adiacenti. Il filone tematico da seguire è quello legato ad aneddoti di storia locale dal titolo “Raccontiamoci”.

2) Proposta di serate e/o momenti a tema per approfondire determinate materie (storia, arte, cultura, cucina, ecc.), che siano aperte a tutti e che puntino a coinvolgere maggiormente i residenti

Risorse economiche: Contributo di € 1.000,00 al centro sociale Tasselli per acquisto di strumenti e attrezzature per la realizzazione di eventi e attività legati alla storia della comunità di Roncocesi e alla sua identità (fornitura di piccole attrezzature, materiali e servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali).

Spazi: piazza Ovidio Fontanesi (piazzale del centro sociale Tasselli) e spazi pubblici adiacenti, centro sociale Tasselli

Tempi: febbraio 2019-settembre 2019

Monitoraggio e rendicontazione

Documenti richiesti: Relazione sulle attività svolte

Documentazione fotografica

Rendicontazione delle spese

Indicatori di progetto: Numero minimo di partecipanti agli eventi di “Raccontiamoci”:
20

Numero minimo di partecipanti alle serate a tema e/o ai corsi:
20

Indicatori di risultato: Numero minimo di iniziative pubbliche : 2

Monitoraggio e rendicontazione dell'Accordo

Rendicontazione finale: entro dicembre 2019

Sarà raccolta la documentazione di rendicontazione di ogni singolo progetto e sarà valutato il soddisfacimento degli indicatori di risultato di ogni singolo progetto;

Gli indicatori di risultato dell'Accordo sono:

numero di indicatori di risultato positivi nelle schede progetto: minimo 50%

numero progetti realizzati: minimo 1

Reggio Emilia, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale

Per gli ambiti territoriali coinvolti nel rinnovo dell'Accordo di cittadinanza

Parrocchia di Roncocesi

Circolo Arci Rondò

Cooperativa Rondò

Parrocchia di Cavazzoli

Centro sociale Tasselli

Comunità protetta La Ginestra

Lorenza Riva

Sara Paderni

Scuola primaria Roncocesi

IC Enrico Fermi

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

Verbali

REPORT - Incontro 06.12.2018 - Circolo Arci Rondò, Via Giovanni Rinaldi 45 - Cavazzoli

Ambito:

VILLA SESSO

PARTECIPANTI

Vando Pedroni (Ass. Promotrice di cultura e tradizione); Angelo Rinaldi (Ass. A.Pro.Po.); Adriano Catellani (Coop. Centro Sportivo di Sesso); Giulia Ganapini (Prog. 3 Accordo); Glauco Bertani (ISTORECO); Artemio Orlandini (Parrocchia S. Maria Assunta); Giuseppe Becchi - Alva Bartoli - Stefania Bonini (ASD Polisportiva Pegaso); Anna Salsi (ANPI); Antonietta Secondulfo (Prog. 1 e 2 Accordo).

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre 2018 la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per gli ambiti di Laboratorio di Villa Sesso e di San Prospero Strinati - Tondo - Gardenia, l'attività suddetta è stata organizzata attraverso un incontro svolto giovedì 06 dicembre 2018 presso il Circolo Arci Rondò di Cavazzoli, a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza dal primo incontro di Laboratorio.

Per Villa Sesso la fase progettuale è stata svolta tra marzo e luglio 2017, con l'attuazione delle azioni contenute nelle 5 schede progetto tra settembre 2017 e dicembre 2018.

Dopo un momento introduttivo dedicato allo stato complessivo e alle prospettive del progetto "QUA - Quartiere Bene Comune", la prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019, che sarà un anno di transizione verso la nuova Legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2017- 2018

Nella scheda sintetica di valutazione per ogni progetto dell'Accordo, ai colori rosso arancione e verde corrispondono giudizi (in progressione) dal negativo verso il positivo.

Progetto 1 > “UN NOME UN VOLTO” AI PARCHI PUBBLICI NELLA FRAZIONE

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto, sotto il coordinamento della Scuola primaria Mons. Canossini, prevedeva il coinvolgimento di scuole, cittadini e associazioni in un percorso di comunità per la valorizzazione del sistema delle aree verdi della frazione, dando una specifica “identità” e vocazione a ciascuno di essi attraverso attività didattiche, di animazione e migliorandone le dotazioni. Il progetto si è concentrato sull'attività didattica della scuola primaria, lavorando in particolare con i giovani studenti sulla parte del Parco Martiri di Villa Sesso che affaccia su via Salimbene da Parma. L'obiettivo generale di valorizzare il sistema delle aree verdi attrezzate della frazione è stato affrontato dal punto di vista della conoscenza di un ambiente di vita quotidiano da parte delle giovani generazioni, raccogliendo le loro idee sul luogo.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di partecipanti all'evento di paese (NON REALIZZATO)

Schede di valutazione del progetto

[Le schede di valutazione non sono state distribuite perché il progetto didattico della Scuola Canossini è partito solo a novembre 2018]

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Sono stati coinvolti bambini e insegnanti e ottenuta una maggiore conoscenza dei parchi della zona.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

NO.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO FERMI RITIENE DIFFICOLTOSO UN IPOTETICO IMPEGNO NELLA CONTINUAZIONE DI PROGETTO, A CAUSA DEI MOLTEPLICI IMPEGNI DEL CORPO DOCENTE DELLA SCUOLA MONS. CANOSSINI LEGATI ALLA DIDATTICA SCOLASTICA ORDINARIA.

Contenuti progettuali e attività proposte

//

Grado di impegno e di responsabilità

//

Progetto 2 > PERCORSI DI STORIA NEL PAESAGGIO

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto, sotto il coordinamento di ISTORECO, intende utilizzare nuove modalità per raccontare la storia locale, individuandone i luoghi identitari (storia agricola, culturale e religiosa, Guerra di Liberazione 1943-45 della frazione) e prevedendo una rete di percorsi storico-culturali fruibili a piedi o in bicicletta, che colleghino tali luoghi simbolici, valorizzando il paesaggio oltre che migliorando i collegamenti ciclabili e le connessioni rurali esistenti.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di partecipanti all'evento di lancio/promozione della Rete (REALIZZATO APRILE 2018)

[il vero evento di lancio potrà esser realizzato al completamento della segnaletica di percorso]

Realizzazione della segnaletica direzionale e dei pannelli informativi (IN CORSO)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il progetto ha messo a disposizione risorse, non solo finanziarie, che permettano una migliore interazione tra enti e associazioni, con la prospettiva di un miglioramento delle dotazioni di mobilità lenta e delle opportunità di conoscenza del territorio (non solo per cittadini residenti).

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

RESPONSABILE DI PROGETTO (ISTORECO) >>> SÌ, PER CONCLUDERE LE ATTIVITÀ CONDOTTE SINO AD OGGI, CHE NECESSITANO DI ALCUNI AFFINAMENTI PER LA COMPLETEZZA DEI PERCORSI DI "STORIA NEL PAESAGGIO"

COLLABORATORE (AGRITURISMO IL BOVE) >>> PER CREARE INFORMAZIONE E COESIONE TRA I CITTADINI

Contenuti progettuali e attività proposte

RESPONSABILE DI PROGETTO (ISTORECO) >>> COMPLETARE LE ATTIVITÀ CONDOTTE SINO AD OGGI, SOPRATTUTTO VERIFICANDO LA FATTIBILITÀ (INSIEME AL COMUNE) DI ALCUNE AZIONI CHE RENDEREBBERO PIÙ COMPLETO IL PERCORSO INDIVIDUATO

COLLABORATORE (AGRITURISMO IL BOVE) >>> REALIZZARE ATTIVITÀ LUDICHE E INFORMATIVE "LAICAMENTE ATTIVE" (NON POLITICIZZATE)

Grado di impegno e di responsabilità

RESPONSABILE DI PROGETTO (ISTORECO) >>> PROSEGUIRE NEL PROGETTO ANCHE COME COORDINATORE

COLLABORATORE (AGRITURISMO IL BOVE) >>> PROSEGUIRE NELLA COLLABORAZIONE AL PROGETTO (NON COME COORDINATORE)

Progetto 3 > ASSOCIAMOCI IN RETE

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto, sotto il coordinamento della Parrocchia di Sesso, ha come obiettivi: 1) comunicare le attività delle singole associazioni in maniera coordinata; 2) rendere la comunicazione delle attività e delle peculiarità della frazione più interattiva; 3) coinvolgere i giovani nell'animazione sociale del quartiere.

È stato creato uno "Gruppo di Redazione" per coordinare la comunicazione degli eventi e delle attività nella frazione utilizzando sia mezzi tradizionali (es. bacheche) sia la pagina di Facebook dedicata.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Rinnovo delle bacheche per affissioni esistenti

Produzione di materiale cartaceo sul calendario eventi condiviso

Numero di partecipanti agli eventi

Nuovi giovani under 30 coinvolti nelle attività

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Nonostante il grosso e bel lavoro di alcune persone referenti delle associazioni firmatarie del progetto si è faticato a costruire "Rete" con altre associazioni del territorio. Manca una cultura del lavorare insieme per il paese. Ci stiamo provando. Grosso contributo da una persona "privato cittadino" che ha messo a disposizione le sue capacità e conoscenze per l'organizzazione degli incontri sulla salute. Esperienza comunque positiva che ha già in programma altri eventi.

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Gli aspetti positivi sul territorio sono una maggior collaborazione di alcune associazioni tra di loro e un piccolo punto di riferimento per la popolazione che sente la necessità di luoghi di ritrovo. La cittadinanza ha risposto positivamente alla nascita del gruppo e agli obiettivi previsti

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

RESPONSABILE DI PROGETTO (PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - SESSO) >>> SÌ, PER PROSEGUIRE NELLE ATTIVITÀ CONDOTTE SINO AD OGGI, CHE HANNO PRODOTTO APERTURA A EFFETTIVE COLLABORAZIONI TRA LE ASSOCIAZIONI DEL PAESE E SONO PUNTO DI RIFERIMENTO PER ALCUNE PERSONE PRIVATI CITTADINI

COLLABORATORE (ASD POLISPORTIVA PEGASO) >>> SÌ, PER IL SUCCESSO DELLE ATTIVITÀ CONDOTTE SINO AD OGGI (es. incontri sulla salute)

COLLABORATORE (ASS. PROMOTRICE DI CULTURA E TRADIZIONE) >>> SÌ

Contenuti progettuali e attività proposte

PROSEGUIRE CON LA SERIE DI INIZIATIVE PRESE, PROPORRE NUOVI EVENTI ANCHE IN BASE ALLE PROPOSTE CHE ARRIVERANNO DALLA CITTADINANZA

Grado di impegno e di responsabilità

RESPONSABILE DI PROGETTO (PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA - SESSO) >>> PROSEGUIRE ANCHE COME COORDINATORE

COLLABORATORE (ASD POLISPORTIVA PEGASO) >>> PROSEGUIRE ANCHE COME COORDINATORE

COLLABORATORE (ASS. PROMOTRICE DI CULTURA E TRADIZIONE) >>> PROSEGUIRE ANCHE COME COORDINATORE

Progetto 4 > NUOVE ATTIVITÀ EDUCATIVE E CULTURALI

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto, sotto il coordinamento dell'Ass. A.PRO.PO., ha inteso rinnovare la programmazione di attività culturali rivolte alle scuole e ai cittadini della frazione, sia di carattere sovrallocale (volendo aprire una collaborazione con ARCI Provinciale sezione Cultura e con una realtà associativa europea) che più locale (es. corso di scacchi giovani studenti, in collaborazione con la scuola primaria Mons. Canossini e il Circolo scacchistico Ippogrifo).

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Realizzazione corso di scacchi per alunni della scuola primaria

Organizzazione almeno 2 mostre fotografiche

Cineforum d'essai

Proiezioni didattiche in collaborazione con Scuola primaria Mons. Canossini

Organizzazione e/o partecipazione a un'attività Arci provinciale

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Ha dato la possibilità alla scuola primaria Canossini di usufruire di spazi e attività utili a migliorare e approfondire la preparazione degli studenti. La Parrocchia e la Polisportiva Pegaso hanno usufruito della sala polivalente e delle sue attrezzature per realizzare il loro progetto.

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

RESPONSABILE DI PROGETTO (ASS. A.PRO.PO.) >>> SÌ, PER CONFERMARE LE ATTIVITÀ CONDOTTE SINO AD OGGI E REALIZZARE QUELLE ANCORA NON ATTUATE

COLLABORATORE (CIRCOLO SCACCHISTICO IPPOGRIFO) >>> SÌ, PER CONFERMARE LE ATTIVITÀ CONDOTTE SINO AD OGGI (sviluppo tramite gli scacchi delle capacità logico/matematiche, della creatività, della capacità di memorizzazione e di socializzazione)

Contenuti progettuali e attività proposte

RESPONSABILE DI PROGETTO (ASS. A.PRO.PO.) >>> CONFERMARE LE ATTIVITÀ CONDOTTE SINO AD OGGI E REALIZZARE QUELLE ANCORA NON ATTUATE

COLLABORATORE (CIRCOLO SCACCHISTICO IPPOGRIFO) >>> SVILUPPARE E PERFEZIONARE LE ATTIVITÀ CONDOTTE SINO AD OGGI

Grado di impegno e di responsabilità

RESPONSABILE DI PROGETTO (ASS. A.PRO.PO.) >>> PROSEGUIRE ANCHE COME COORDINATORE

COLLABORATORE (CIRCOLO SCACCHISTICO IPPOGRIFO) >>> PROSEGUIRE NELLA COLLABORAZIONE AL PROGETTO (NON COME COORDINATORE)

Progetto 5 > IMMAGINARE IL CENTRO SOCIALE SPORTIVO

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto parte dalla necessità di avere degli spazi per l'incontro, il confronto e la socialità a disposizione di cittadini e associazioni di Sesso. Il Comune, con la consulenza dell'Arch. Fortini, ha realizzato un percorso partecipato in cui si è cercato di raccogliere esigenze e bisogni per progettare una vera e propria "piazza di comunità" in relazione alla futura gestione del Centro Sportivo che, al pari della piazza esterna Leo Valiani, possa costituire il luogo del rilancio della socialità del quartiere, dell'incontro fra associazioni e cittadini.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Realizzazione documento sui criteri per la valorizzazione della socialità all'interno degli spazi del Centro Sportivo: "Manifesto per il centro sociale sportivo"

Evento pubblico di comunicazione del percorso di co-progettazione

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

IL LAVORO DI ANALISI E DI COINVOLGIMENTO CONDOTTO DALL'ARCHITETTO FORTINI È STATO CERTAMENTE POSITIVO E COMPLETO, PERMETTENDO AI PARTECIPANTI DI POTER SCEGLIERE TRA PIÙ ALTERNATIVE PREFERIBILI PER LA CARATTERIZZAZIONE SOCIALE DEGLI SPAZI DEL CENTRO SPORTIVO. TUTTAVIA, LA MAGGIOR PARTE DEI PARTECIPANTI HA CONTINUATO A RIPROPORRE LA POSSIBILITÀ DI RAGIONARE SU TALI ASPETTI SOLO IN PRESENZA DI UNA CHIAREZZA SUL FUTURO GESTIONALE DELLE STRUTTURE COMUNALI.

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

COMUNE DI REGGIO EMILIA (RESPONSABILE DI PROGETTO) >>> IL MONITORAGGIO IN ITINERE E FINALE DEL PERCORSO PARTECIPATO PORTA A RITENERE COME, PER IL PROSSIMO FUTURO, L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE SIA IL PASSAGGIO NECESSARIO IN RELAZIONE AL QUALE METTERE A FRUTTO I CRITERI DEL "MANIFESTO PER IL CENTRO SOCIALE SPORTIVO". UN ULTIMO APPROFONDIMENTO IN TAL SENSO SARÀ CONDOTTO ANCHE CON L'ARCH. FORTINI CHE HA STRUTTURATO IL PERCORSO PARTECIPATO.

CENTRO A.S.P. SOCIO - RIABILITATIVO "LA CAVA" (COLLABORATORE) >>> ANCHE SE AD OGGI RELATIVAMENTE COINVOLTO NEL PROGETTO, VI È INTERESSE NELL'ESSERE PARTE ATTIVA DEL TERRITORIO E AD OFFRIRSI ALLA COLLABORAZIONE CON LE REALTÀ ASSOCIATIVE DI VILLA SESSO.

Contenuti progettuali e attività proposte

COMUNE DI REGGIO EMILIA (RESPONSABILE DI PROGETTO) >>> RECEPIMENTO DEI CRITERI DEL "MANIFESTO PER IL CENTRO SOCIALE SPORTIVO" ALL'INTERNO DELLE PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DELLE STRUTTURE DI PROPRIETÀ COMUNALE (2019)

CENTRO A.S.P. SOCIO - RIABILITATIVO "LA CAVA" (COLLABORATORE) >>> CONFERMA DELLE ATTIVITÀ/PROPOSTE

Grado di impegno e di responsabilità

COMUNE DI REGGIO EMILIA (RESPONSABILE DI PROGETTO) >>> MONITORAGGIO E VIGILANZA SULLE SUCCESSIVE PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER IL NUOVO AFFIDAMENTO DI GESTIONE

CENTRO A.S.P. SOCIO - RIABILITATIVO "LA CAVA" (COLLABORATORE) >>> PROSEGUIRE NELLA COLLABORAZIONE AL PROGETTO (NON COME COORDINATORE)

2. Schede progetto aggiornate al tavolo di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza del 2017 - 2018 per Villa Sesso ha portato all'individuazione di tre schede progetto esistenti aggiornate nella seconda parte della serata.

Aggiornamento scheda 2 “PERCORSI DI STORIA NEL PAESAGGIO”

Il progetto è basato sulla ricerca di nuove modalità per il racconto e la comunicazione della storia locale, mediante l'individuazione di luoghi identitari storici (antichi e contemporanei) e la valorizzazione degli scorci di pregio paesaggistico nel territorio, migliorando i collegamenti ciclabili e le connessioni rurali esistenti.

ISTORECO ne ha curato lo sviluppo in collaborazione con gli Architetti di quartiere e con alcuni attori del territorio (es. Agriturismo Il Bove). A dicembre 2018 il lavoro di ricerca e di individuazione di un percorso per la conoscenza storica e paesaggistica dei luoghi di interesse può dirsi concluso, con un momento di condivisione pubblica svolto ad aprile 2018 (“Passeggiata di Paese”, con bassa partecipazione) e la preparazione di una pubblicazione descrittiva sul percorso (che ha coinvolto oltre a ISTORECO anche altri soggetti esperti di storia locale). Tuttavia, si ritiene di prorogare il progetto soprattutto in relazione ad approfondimenti di tipo amministrativo che ISTORECO e gli Arch. di quartiere porteranno avanti per costituire un percorso il più possibile completo e coerente con gli obiettivi. In particolare, si vogliono approfondire aspetti di collaborazione con il CAI per l'adesione al sistema dei sentieri cittadini, nell'ottica di fruire anche di tratti del percorso in campagna e di migliorare la percorrenza nei pressi del torrente Crostolo. Di conseguenza, si dovrà completare la posa della segnaletica direzionale e informativa sul percorso, anch'essa già in buona parte delineata come la struttura e i contenuti della pubblicazione informativo/divulgativa.

Aggiornamento scheda 3 “ASSOCIAMOCI IN RETE”

Gli obiettivi principali del progetto sono:

- comunicare le attività delle singole associazioni in maniera coordinata;
- rendere la comunicazione delle attività e delle peculiarità della frazione più interattiva;
- coinvolgere i giovani nell'animazione della frazione mediante eventi creati da e per loro e canali di comunicazione più efficaci.

Il progetto ha permesso la creazione di un “Gruppo di redazione”, coinvolgendo in particolare la Parrocchia di Villa Sesso la Polisportiva ASD Pegaso e alcuni privati cittadini: sebbene l'attività di coordinamento tra le associazioni del quartiere non abbia prodotto risultati soddisfacenti (per motivi non imputabili al Gruppo di redazione), la creazione di una pagina Facebook (“Insieme per Villa Sesso”) e l'organizzazione di vari incontri su tematiche d'interesse generale, molto partecipati dalla frazione, hanno portato a concludere sulla necessità di proroga del progetto, al fine di sostenere attivamente anche per il 2019 un piccolo nucleo di attori sociali molto impegnati nella valorizzazione del “bene comune” (relazionale e non solo) del quartiere.

Tra le proposte di integrazione/correzione dei referenti della scheda progetto:

- aggiungere tra le collaborazioni al progetto ISTORECO (anche per sinergie una volta concluso anche il Prog. 2) e togliere gli attori che non hanno partecipato;
- riproporre alle associazioni la creazione di un calendario trimestrale da esporre nelle bacheche già posizionate in paese e sui canali social.

Nel corso della discussione, pur emergendo la volontà di mantenere distinti i due progetti 3 e 4 (v. di seguito), sono state prefigurate alcune possibilità di collaborazione in parte già percorse (es. disponibilità gratuita della sala civica gestita dall'Ass. A.PRO.PO. per i vari incontri).

Aggiornamento scheda 4 “NUOVE ATTIVITÀ EDUCATIVE E CULTURALI”

Il progetto ha come obiettivo l'organizzazione di nuove attività di animazione culturale ed educative, rivolte alle scuole e ai cittadini della frazione. L'Associazione A.PRO.PO. ha incontrato alcune difficoltà nel portare a compimento tutte le attività previste, sebbene la realizzazione del corso di scacchi (con il circolo Ippogrifo) per gli studenti della Scuola Canossini abbia avuto un esito positivo e apprezzato e la collaborazione con il Gruppo di Redazione (Prog. 3) sia stata buona.

Ciò premesso, l'associazione ha richiesto la proroga del progetto, concordando con l'Arch. di quartiere una riduzione delle attività previste, anche in considerazione della riduzione di tempi e risorse prevista per la proroga degli Accordi di cittadinanza.

Tra le proposte di integrazione/correzione dei referenti della scheda progetto:

- proseguire nel corso di scacchi per studenti della Scuola Canossini organizzato in collaborazione con il circolo Ippogrifo (già previsto per marzo 2019 un secondo corso);
- riavviare i contatti con ARCI provinciale per un'iniziativa legata ai diritti civili e alla costituzione italiana (es. 2 proiezioni e/o 2 lezioni fornite da ARCI), anche con intento di “educazione civica” e dialogo interculturale;
- continuare la collaborazione con la Scuola Canossini (per agevolare le attività didattiche) e con il Gruppo di Redazione del Prog. 3, in particolare mettendo a disposizione la sala polivalente quando necessario.

REPORT - Incontro 06.12.2018 - Circolo Arci Rondò, Via Giovanni Rinaldi 45 - Cavazzoli

Ambito:

SAN PROSPERO STRINATI, TONDO E GARDENIA

PARTECIPANTI

Claudia Favara (Ass. DarVoce); Eleonora Boschi (DORA Emporio Solidale); Nando Ferretti, Giuliano Quaiotti (Asd Podistica FABÀ); Irene Macías Pavón (Legambiente Reggio Emilia); Paola Gatti, Raffaele Caruso (Parrocchia San Prospero Strinati); Sara Bigi, Sara Grossi (Ass. Perdiqua); Santino Muto (Circolo ARCI Gardenia).

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre 2018 la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per gli ambiti di Laboratorio di Villa Sesso e di San Prospero Strinati - Tondo - Gardenia, l'attività suddetta è stata organizzata attraverso un incontro svolto giovedì 06 dicembre 2018 presso il Circolo Arci Rondò di Cavazzoli, a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza dal primo incontro di Laboratorio.

Per San Prospero Strinati - Tondo - Gardenia la fase progettuale è stata svolta tra ottobre 2017 e dicembre 2017 (incontri preliminari sin da marzo 2017), con l'attuazione delle azioni contenute nelle 3 schede progetto tra gennaio 2018 e dicembre 2018.

Dopo un momento introduttivo dedicato allo stato complessivo e alle prospettive del progetto "QUA - Quartiere Bene Comune", la prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019, che sarà un anno di transizione verso la nuova Legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2017- 2018

Nella scheda sintetica di valutazione per ogni progetto dell'Accordo, ai colori rosso arancione e verde corrispondono giudizi (in progressione) dal negativo verso il positivo.

Progetto 1 > SOCIALITÀ E PARTECIPAZIONE IN RETE: "LA BELLEZZA DEI LUOGHI IN-COMUNE"

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto, sotto il coordinamento dell'Ass. DarVoce e dell'Ass. Let's Dance, intendeva coinvolgere tutti i soggetti attivi sul territorio (cittadini, gruppi e associazioni), per favorire la socialità nei quartieri, lo sviluppo di sinergie in ambito sociale ed educativo, anche ove possibile attraverso il recupero e la valorizzazione di luoghi in disuso (ma significativi per i residenti). L'obiettivo principale è potenziare una rete, in parte già presente, tra tutti i soggetti che lavorano in campo sociale e culturale nei tre quartieri, che approfondisca l'analisi dei bisogni giungendo a nuove azioni per rispondervi. Per fare ciò, si è pensato a coinvolgere associazioni e cittadini in momenti di socialità che permettessero anche di far emergere le peculiarità di ciascun attore coinvolto.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Organizzazione dei due principali eventi di animazione/socialità nei quartieri
[la "Festa dei vicini" in Gardena è stata realizzata, la "Festa de Strinée" in San Prospero annullata]

Numero complessivo di partecipanti agli eventi principali

Ristrutturazione e agibilità della casetta "ex custode IPSIA/Protezione Civile"

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Si per quanto riguarda il quartiere Gardena, meno positivo l'esito nel quartiere San Prospero Strinati, sebbene l'interazione tra associazioni sia stata comunque presente e fattiva fino all'ultimo (prima dell'annullamento della festa di quartiere).

È stato molto difficile interloquire con i servizi comunali addetti all'utilizzo suolo pubblico/somministrazione cibi e bevande, non essendoci un punto di riferimento unico in Comune. Moduli e richieste e la normativa sulla sicurezza aggiornata (es. direttiva Gabrielli) rendono l'organizzazione logistica impossibile per un'associazione di volontariato.

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

"Maggiore collaborazione e conoscenza tra associazioni del territorio, maggiore visibilità dell'operato dell'Emporio Solidale DORA recentemente aperto da parte degli abitanti del quartiere. Sviluppo di sinergie tra associazioni che prima non avevano collaborato (es. Emmaus). Raccordo anche con il mondo della scuola". [Ass. DarVoce]

"Il conoscersi. Gli abitanti del quartiere durante la Festa hanno potuto eliminare il velo dell'indifferenza reciproca per conoscersi". [ARCI Gardena]

"Il quartiere ha unito realtà eterogenee e residenti nella condivisione dello spazio pubblico; tanti cittadini si sono "accorti" con interesse di luoghi comuni che possono essere valorizzati..." [APS Fabio Filzi]

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

RESPONSABILE DI PROGETTO (ASS. DAR VOCE) e ATTORI IN COLLABORAZIONE >>> SÌ, PERCHÉ LE ATTIVITÀ CONDOTTE FINO AD OGGI HANNO PRODOTTO UNA MIGLIORE RETE DI COLLABORAZIONI TRA LE ASSOCIAZIONI DEI QUARTIERI E LAVORATO POSITIVAMENTE PER MIGLIORARE LA COESIONE SOCIALE NEI TERRITORI COINVOLTI

Contenuti progettuali e attività proposte

RESPONSABILE DI PROGETTO (ASS. DAR VOCE) >>> RINNOVARE LE ATTIVITÀ, PER COINVOLGERE MAGGIORMENTE IL "VICINATO", OVVERO I CITTADINI, ATTRAVERSO PICCOLE INIZIATIVE CHE LI METTANO IN RETE, LI FACCIANO CONOSCERE, ATTIVINO RAPPORTI DI RECIPROCO AIUTO, ANCHE DURANTE L'ANNO, CHE POSSANO POI AVERE IL LORO MOMENTO CONCLUSIVO CON LA FESTA DEI VICINI.

COLLABORATORI (sintesi tra i vari attori) >>> È NECESSARIO INIZIARE PERCORSI NON SOLO DI PROMOZIONE DELLE REALTÀ FORTE DEL QUARTIERE, MA PRASSI COMUNI A TUTTI I SOGGETTI DEL QUARTIERE CHE POSSANO DARSİ CONTINUITÀ NEL TEMPO E NELLA QUOTIDIANITÀ.

Grado di impegno e di responsabilità

RESPONSABILE DI PROGETTO (ASS. DAR VOCE) >>> PROSEGUIRE ANCHE COME COORDINATORE

COLLABORATORI (EMPORIO DORA, LAB. AQ 16, FILEF, ecc.) >>> PROSEGUIRE NON COME COORDINATORE

Progetto 2 > LA “GREENWAY [PARKWAY] DEI QUARTIERI TRA I PARCHI PUBBLICI DI SAN PROSPERO, TONDO E GARDENIA

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto, sotto il coordinamento di Legambiente Reggio Emilia e Ass. Podistica FABBA, ha individuato un circuito di mobilità lenta su tracciati esistenti che connette le aree verdi pubbliche dei tre quartieri - parco degli Aceri in Via Cisalpina, parco della Resistenza, parco La Fornace, parco di Via Samoggia, parco Le Tre Vele e parco Don Vasco Magnani - valorizzandone le caratteristiche specifiche. I parchi sono stati inoltre target di una giornata di animazione e di promozione della “ParkWay dei quartieri” a maggio 2018. Tra gli obiettivi la valorizzazione delle aree verdi attrezzate presenti nei tre quartieri, sia dal punto di vista fisico (dotazioni e manutenzione) che “di comunità” (animazione), e la creazione di un percorso di mobilità lenta che generi connessione tra le diverse aree.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di partecipanti all'evento di promozione della ParkWay (minimo 300)

[la partecipazione è stata comunque buona e positiva, circa 150 persone]

Posa segnaletica specifica per la “ParkWay dei quartieri”

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Fare conoscere ai cittadini la possibilità di usare questi spazi pubblici per camminare, correre o trascorrere il tempo libero facendo attività motoria in sicurezza

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

RESPONSABILE DI PROGETTO (ASS. PODISTICA FABBA) >>> SÌ, PER L'INTERESSE SUSCITATO DALL'INIZIATIVA E PER LA VALENZA RICOPERTA IN RELAZIONE ALLA FRUIZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI

Contenuti progettuali e attività proposte

RIPRENDERE E MIGLIORARE LA PARTECIPAZIONE DEI RESIDENTI CON L'AUSILIO DI NUOVE PROPOSTE LEGATE AL TERRITORIO

Grado di impegno e di responsabilità

RESPONSABILE DI PROGETTO (ASS. PODISTICA FABBA) >>> PROSEGUIRE MA NON COME COORDINATORE

RESPONSABILE DI PROGETTO (LEGAMBIENTE) >>> PROSEGUIRE ANCHE COME COORDINATORE

Progetto 3 > AZIONI PER IL "WELFARE DI COMUNITÀ" NEI QUARTIERI

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto, coordinato su 3 azioni distinte dal Circolo ARCI Gardenia, dalla Parrocchia di San Prospero Strinati e dall'Ass. Perdiqua, ha inteso integrare e ampliare l'offerta di attività e iniziative per il coinvolgimento dei ragazzi dai 6 ai 25 anni (doposcuola, centro di aggregazione, ecc.) e favorire anche l'integrazione dei cittadini d'origine straniera residenti nei quartieri. Tra le azioni del 'welfare di comunità' dedicate ai giovani, il progetto ha realizzato: attività di doposcuola e integrazione tra i ragazzi ad opera della Parrocchia di San Prospero Strinati; animazione durante i mesi estivi all'interno del parco Fabio Filzi (Perdiqua organizza una ludoteca quotidiana); l'avvio di un progetto di aggregazione giovanile in collaborazione tra Circolo Arci Gardenia e Ass. Perdiqua (comprensivo di un'analisi preliminare dei bisogni).

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di volontari attivati nel complesso delle azioni di progetto (minimo 6)

Realizzazione delle attività di animazione e di aggregazione sociale (minimo 2)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

Il campo estivo di strada al parco Filzi si è relazionato con tutti i soggetti formali e informali di cui è fatta la comunità che vive il quartiere, dando risposta al bisogno di spazi e opportunità di aggregazione positiva gratuiti e liberi rivolti a bambini e ragazzi residenti nel quartiere che non hanno opportunità diverse. È efficace la collaborazione che va creandosi fra le realtà di base del territorio aderenti all'accordo e facilitata dalla presenza attiva e attenta della figura dell'architetto. Aspetto eventualmente da facilitare quello del rapporto positivo fra questi progetti e altri organi dell'amministrazione comunale.

[Ass. Perdiqua]

Il progetto di doposcuola organizzato dalla Parrocchia è stato di supporto a famiglie che erano in difficoltà nel seguire l'esecuzione dei compiti scolastici da parte dei figli; è stata inoltre una buona opportunità di socializzazione tra le famiglie, i bambini e i volontari della Parrocchia. [Parrocchia di San Prospero Strinati]

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

RESPONSABILE DI PROGETTO (PARROCCHIA DI SAN PROSPERO STRINATI) >>> SÌ, PER L'INTERESSE SUSCITATO DALL'INIZIATIVA E PER LA VALENZA DI SOCIALIZZAZIONE

RESPONSABILE DI PROGETTO (ASS. PERDIQUA) >>> SÌ, PER LA VALENZA DI SOCIALIZZAZIONE E COESIONE SOCIALE NEL QUARTIERE

Contenuti progettuali e attività proposte

CONFERMARE LE ATTIVITÀ SVOLTE, CONSOLIDANDO LE PROGETTUALITÀ CHE SI SONO RIVELATE EFFICACI E CONTINUANDO A CONSOLIDARE LA RETE DEGLI ATTORI COINVOLTI ED ESPANDENDOLA (ES. NUMERO DI VOLONTARI).

Grado di impegno e di responsabilità

RESPONSABILE DI PROGETTO (PARROCCHIA DI SAN PROSPERO STRINATI) >>> PROSEGUIRE ANCHE COME COORDINATORE

RESPONSABILE DI PROGETTO (ASS. PERDIQUA) >>> PROSEGUIRE ANCHE COME COORDINATORE

2. Schede progetto aggiornate al tavolo di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza del 2017 - 2018 per San Prospero Strinati - Tondo - Gardenia ha portato all'individuazione di due schede progetto esistenti aggiornate nella seconda parte della serata.

Aggiornamento scheda 2 “LA GREENWAY DEI QUARTIERI” TRA I PARCHI PUBBLICI DI SAN PROSPERO, TONDO e GARDENIA

Obiettivo del progetto è la valorizzazione delle aree verdi presenti nei tre quartieri e dei percorsi ciclopeditoni di connessione (in gran parte esistenti), attraverso l'individuazione di un percorso di mobilità lenta riconoscibile (denominato in origine “Greenway dei Quartieri”), che permetta di agire sia dal punto di vista fisico (dotazioni e manutenzione), sia “di comunità” (animazione).

L'attuazione del progetto ha prodotto l'individuazione del percorso, che è stato rinominato “ParkWay dei Quartieri”, poiché l'uso del termine “greenway” sarebbe risultato improprio (le greenway sono percorsi già inseriti nello schema di mobilità ciclopeditone sin dal PUM 2008, ma in contesti prettamente naturalistici e non urbani). L'evento di promozione della ParkWay si è svolto con successo il 27 maggio 2018, coinvolgendo molti attori dell'Accordo di cittadinanza nonché molti cittadini volontari (in particolare genitori delle scuole).

I partecipanti al tavolo di lavoro ritengono, a fronte delle minori risorse e tempistiche disponibili per la proroga dei progetti, di utilizzare il progetto 2 della ParkWay per farvi confluire anche il Progetto 1 “Socialità e partecipazione in rete: la bellezza dei luoghi in comune”. L'intento è di inaugurare la posa della segnaletica attraverso un'iniziativa (es. camminata) che coinvolga i quartieri con piccoli momenti di animazione nei principali parchi toccati dal percorso ParkWay. Legambiente viene proposta come responsabile di progetto.

Aggiornamento scheda 3 “AZIONI PER IL WELFARE DI COMUNITÀ NEI QUARTIERI”

Il progetto intende integrare e ampliare l'offerta di attività ed iniziative per il coinvolgimento delle fasce giovanili della popolazione, anche favorendo l'inserimento e l'integrazione degli stranieri residenti nei quartieri con varie attività (doposcuola, ludoteca/centro di aggregazione, corsi d'italiano, ecc.).

L'attuazione ha visto la realizzazione di:

- un'attività di doposcuola (a forte impronta multiculturale e volta all'integrazione) della Parrocchia di San Prospero Strinati;
- un'attività di animazione durante i mesi estivi all'interno del parco “Fabio Filzi” da parte dell'associazione Perdiqua (“isola estiva”, ludoteca quotidiana gratuita), a partire dalla quale l'associazione ha collaborato con il circolo ARCI Gardenia per un'analisi e una proposta “sperimentale” per l'aggregazione giovanile in Gardenia, ancora in corso in collaborazione con l'Ist. Comprensivo E. Fermi (Gardenia).

I tre attori principali di riferimento (Parrocchia San Prospero Strinati, ARCI Gardenia e Ass. Perdiqua) confermano la bontà dei progetti (maggiore collaborazione tra i vari attori sociali presenti nei quartieri, tra cui APS Via Fabio Filzi) e la volontà di proseguire nel 2019.

REPORT - Incontro 29.01.2019 - Circolo Arci La Capannina Paradisa, Via L.V. Beethoven 78/E Massenzatico

Ambito:

GAVASSA, MASSENZATICO e PRATOFONTANA

PARTECIPANTI

Roberto Bertacchini (Pres. Circolo ARCI La Capannina Paradisa); Pietro Beltrami, Frascari Teresa, Giulio Dazzi, Paolo Giannini (volontari Biblioteca di Paese - La Capannina Paradisa); Patrizia Iotti (Centro sociale G. Iotti La Fontana); Giardo Filippini (Ass. Rurali Reggiani); Dolores Borghi, Rita Borghi, Romina D'Antonio, Riccardo Occhiali, Elena Ronzoni (cittadini).

ESITI DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre 2018 la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per l'ambito di Laboratorio di Gavassa, Massenzatico e Pratofontana, l'attività suddetta è stata organizzata attraverso un incontro svolto martedì 29 gennaio 2019 presso il centro sociale Circolo La Capannina Paradisa, a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza dal primo incontro di Laboratorio.

Per Gavassa, Massenzatico e Pratofontana la fase progettuale è stata svolta tra ottobre 2017 e dicembre 2017, con l'attuazione delle azioni contenute nelle 4 schede progetto tra gennaio 2018 e dicembre 2018.

Dopo un momento introduttivo dedicato allo stato complessivo e alle prospettive del progetto "QUA - Quartiere Bene Comune", la prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019, che sarà un anno di transizione verso la nuova Legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con i quartieri, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

1. Valutazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza 2017- 2018

Nella scheda sintetica di valutazione per ogni progetto dell'Accordo, ai colori rosso arancione e verde corrispondono giudizi (in progressione) dal negativo verso il positivo.

Progetto 1 > Pratiche di cura del paesaggio e di conoscenza del territorio nelle frazioni

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto prosegue il lavoro iniziato con il primo Accordo di Cittadinanza in materia di mobilità sostenibile ed educazione/animazione ambientale (progetti 1 e 2). Gli obiettivi prioritari sono: Completare l'individuazione dei percorsi ciclopedonali 'Connessioni Rurali', finalizzata anche a favorire fruizione, conoscenza e animazione del territorio; Promuovere sensibilità ambientale e conoscenza del territorio; Effettuare piantumazioni diffuse con finalità paesaggistica e ambientale; Coinvolgere nuovi volontari del verde.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Realizzazione di almeno un primo tracciato di "Connessioni Rurali" (entro il 2018)

Numero di piante messe a dimora: minimo 500

Numero di incontri culturali o formativi organizzati: minimo 5

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato/di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio/comunità?

Il progetto ha creato nuove opportunità per il territorio.

L'efficacia del Laboratorio/progetto è migliorabile con:

1) Una maggiore conoscenza da parte del Comune della realtà su cui si intende operare [Ass.

RU.RE.]

2) Promuovendo momenti di incontro tra interlocutori che hanno le stesse finalità, ovvero la cura del territorio [CS La Fontana e Ass. Gavassa Più Verde]

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

STATO ATTUAZIONE PROGETTO

STRATEGICITÀ SOCIALE NEI QUARTIERI

CAPACITÀ DI FARE RETE CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO DA PARTE DEL PROGETTO

POSSIBILITÀ DI FINANZIARE O PROSEGUIRE IL PROGETTO CON ALTRI STRUMENTI, CONTENITORI O FINANZIAMENTO RISPETTO ALL'ACCORDO DI CITTADINANZA

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

N.D.

DA VALUTARE LA FATTIBILITÀ DEL PROSEGUIMENTO [NOTA ARCH.QUA]

Contenuti progettuali e attività proposte

N.D.

DA VALUTARE I CONTENUTI PROGETTUALI PROPOSTI NELL'ORIZZONTE TEMPORALE DELLA PROROGA

[NOTA ARCH.QUA]

Grado di impegno e di responsabilità

N.D.

DA VALUTARE IL GRADO DI IMPEGNO CHE I PARTECIPANTI INTENDONO ASSUMERE [NOTA ARCH.QUA]

Progetto 2 > LA CAPANNINA PARADISA COME “HOT SPOT” DELLA PARTECIPAZIONE: “COLLABORATORIO-bis” E ANIMAZIONE SOCIALE



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto è finalizzato a proseguire l'attività avviata con il Collaboratorio, consolidando e rafforzando il ruolo del centro sociale 'La Capannina Paradisa' come punto di riferimento della partecipazione sul territorio. Il progetto si concretizza attraverso: l'organizzazione di attività per l'animazione di paese, a carattere civico e sociale, in collaborazione con gli istituti educativi del territorio; favorire e supportare la realizzazione di nuovi e più ampi servizi della Biblioteca di Paese.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di partecipanti alle iniziative culturali organizzate dal Circolo ARCI La Capannina Paradisa e in autonomia dai volontari della Biblioteca di Paese: minimo 500

Realizzazione di ulteriori interventi di miglioramento per il Centro Sociale e le pertinenze (entro dicembre 2018)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato/di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio/comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

STATO ATTUAZIONE PROGETTO

STRATEGICITÀ SOCIALE NEI QUARTIERI

CAPACITÀ DI FARE RETE CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO DA PARTE DEL PROGETTO

POSSIBILITÀ DI FINANZIARE O PROSEGUIRE IL PROGETTO CON ALTRI STRUMENTI, CONTENITORI O FINANZIAMENTO RISPETTO ALL'ACCORDO DI CITTADINANZA

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

RESPONSABILE DI PROGETTO CIRCOLO ARCI LA CAPANNINA PARADISA (E ATTORI IN COLLABORAZIONE) >>> IL PROGETTO SI È SVOLTO POSITIVAMENTE, CON AMPIA PARTECIPAZIONE ALLE VARIE INIZIATIVE DI ANIMAZIONE SOCIALE

Contenuti progettuali e attività proposte

RESPONSABILE DI PROGETTO CIRCOLO ARCI LA CAPANNINA PARADISA (E ATTORI IN COLLABORAZIONE) >>> INTENZIONE DI CONFERMARE LE INIZIATIVE SVOLTE

Grado di impegno e di responsabilità

RESPONSABILE DI PROGETTO CIRCOLO ARCI LA CAPANNINA PARADISA (E ATTORI IN COLLABORAZIONE) >>> INTENZIONE DI PROSEGUIRE NEL PROGETTO ANCHE COME COORDINATORE

Progetto 3 > “INTERCONNESSIONI FORMATIVE” NEI CENTRI SOCIALI

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto vuole rispondere alle esigenze riscontrate sui territori per momenti di aggregazione e di educazione per le fasce giovanili e i residenti di origine straniera, con attività formative extrascolastiche e “non ordinarie” (esterne ai percorsi scolastici ordinari), aggiornando ed innovando le iniziative nate dal primo Accordo di Cittadinanza (attività per bambini e famiglie, scuola d'italiano per stranieri e doposcuola smart).

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Attivazione del doposcuola al CS La Capannina Paradisa nella primavera 2018 o programmazione fissata per il 2019

Attivazione dello “spazio di aggregazione over 13” al CS La Fontana di Pratofontana entro il 2018

Momenti di conoscenza del territorio per gli studenti del Corso di italiano per stranieri alla Biblioteca di Paese di Massenzatico (almeno 2)

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

STATO ATTUAZIONE PROGETTO

STRATEGICITÀ SOCIALE NEI QUARTIERI

CAPACITÀ DI FARE RETE CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO DA PARTE DEL PROGETTO

POSSIBILITÀ DI FINANZIARE O PROSEGUIRE IL PROGETTO CON ALTRI STRUMENTI, CONTENITORI O FINANZIAMENTO RISPETTO ALL'ACCORDO DI CITTADINANZA

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

RESPONSABILI DI PROGETTO CIRCOLO ARCI LA CAPANNINA PARADISA E LA FONTANA >>> IL PROGETTO SI È SVOLTO POSITIVAMENTE E IL SOSTEGNO ALL'INTERNO DELL'ACCORDO DI CITTADINANZA È FONDAMENTALE (IN PARTICOLARE PER LA DISPONIBILITÀ DI RISORSE ECONOMICHE AI FINI DELL'ORGANIZZAZIONE)

Contenuti progettuali e attività proposte

RESPONSABILI DI PROGETTO CIRCOLO ARCI LA CAPANNINA PARADISA E LA FONTANA >>> INTENZIONE DI CONFERMARE LE INIZIATIVE SVOLTE

Grado di impegno e di responsabilità

RESPONSABILI DI PROGETTO CIRCOLO ARCI LA CAPANNINA PARADISA E LA FONTANA >>> INTENZIONE DI PROSEGUIRE NEL PROGETTO ANCHE COME COORDINATORE

Progetto 4 > SPORT PER TUTTI DAPPERTUTTO

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto valorizza la finalità sociale dell'attività sportiva, con attività non agonistiche ma improntate all'utilizzo adeguato degli spazi comuni d'interesse generale.

In continuità con il 'progetto calcio', avviato sperimentalmente a primavera 2017, di utilizzo regolamentato del campo della Parrocchia da parte dei richiedenti asilo ospiti del Motel Galaxy, intendeva proseguire nell'attività introducendo un torneo con possibili sinergie a livello cittadino e provinciale, proseguendo quindi con le azioni iniziate nell'ambito del primo Accordo di cittadinanza (coinvolgimento e integrazione in particolare dei richiedenti asilo ospiti del Motel Galaxy o in altri luoghi dei quartieri).

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero di partecipanti ai turni di utilizzo del campo di calcio parrocchiale: minimo 60

Organizzazione di un torneo tra squadre di richiedenti asilo o "miste", anche a scala cittadina

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato/di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio/comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

STATO ATTUAZIONE PROGETTO

STRATEGICITÀ SOCIALE NEI QUARTIERI

CAPACITÀ DI FARE RETE CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO DA PARTE DEL PROGETTO

POSSIBILITÀ DI FINANZIARE O PROSEGUIRE IL PROGETTO CON ALTRI STRUMENTI, CONTENITORI O FINANZIAMENTO RISPETTO ALL'ACCORDO DI CITTADINANZA

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

RESPONSABILE DI PROGETTO ASD CERVO MASSENZATICO >>> IL PROGETTO È STATO MODIFICATO IN CORSO DI SVILUPPO PER ESIGENZE OGGETTIVE (CAMBIAMENTI NELLA MODALITÀ E NELLA QUANTITÀ DI OSPITI RICHIEDENTI ASILO NEI QUARTIERI), MA SI RITIENE POSSO ESSERE REPLICATO RINNOVANDONE I CONTENUTI

Contenuti progettuali e attività proposte

DA DEFINIRE [NOTA ARCH. QUA]

Grado di impegno e di responsabilità

RESPONSABILE DI PROGETTO ASD CERVO MASSENZATICO >>> INTENZIONE DI PROSEGUIRE NEL PROGETTO ANCHE COME COORDINATORE

2. Schede progetto aggiornate al tavolo di lavoro

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza del 2017 - 2018 per Gavassa, Massenzatico e Pratofontana ha portato all'individuazione di due schede progetto esistenti aggiornate nella seconda parte della serata.

I contenuti della **scheda progetto 1** vengono fatti in parte confluire nella scheda progetto 3 (come sotto spiegato). Per l'attività di piantumazioni diffuse di carattere paesaggistico, che proseguiranno nella primavera 2019 coordinate dalle associazioni Gavassa Più Verde e RU.RE., alcuni dei presenti propongono di considerare l'interazione delle attività condotte da Gavassa Più Verde (assente all'incontro) con quelle di altri soggetti cittadini (come già ipotizzato dalla stessa associazione), come ad esempio "L'ortofrutteto" di Castellazzo. Sempre riguardo le piantumazioni, il centro sociale La Fontana di Pratofontana propone un'interazione con il Centro Verde Prampolini e lo spazio a "orti di comunità" allestito con il 2° Accordo di cittadinanza presso il campo del centro sociale medesimo: tale interazione sarà proposta a Gavassa Più Verde e valutata, anche per la possibilità di coinvolgere nuovi volontari del verde tra i genitori della scuola dell'infanzia.

Per la **scheda progetto 4**, in assenza dei responsabili di progetto (GSD Cervo Massenzatico) alla serata di lavoro, sono state richieste ai medesimi indicazioni con comunicazione mail, riscontrata. In tale riscontro, non essendo esplicitate indicazioni puntuali su una precisa volontà di proroga (e con quali contenuti), la scheda progetto si ritiene conclusa e non prorogata. Viene comunque inserita la collaborazione del GSD Cervo Massenzatico, senza impegni specifici, all'interno della scheda progetto 2 (attività di animazione sociale), qualora l'associazione intendesse nei mesi successivi organizzare (o partecipare ad) attività collaborando con altri attori (es. Circolo Arci La Capannina Paradisa).

Aggiornamento scheda 2 LA CAPANNINA PARADISA COME "HOT SPOT" DELLA PARTECIPAZIONE: "COLLABORATORIO-bis" E ANIMAZIONE SOCIALE

Il progetto era finalizzato a proseguire l'attività avviata con il Collaboratorio nel 1° Accordo di cittadinanza, consolidando e rafforzando il ruolo del centro sociale "La Capannina Paradisa" come punto di riferimento della partecipazione sul territorio. Il progetto si è concretizzato attraverso l'organizzazione di attività per l'animazione di paese (a carattere civico e sociale) da parte del Circolo La Capannina Paradisa e il supporto ai servizi e alle iniziative della Biblioteca di Paese.

I partecipanti al tavolo di lavoro ritengono di prorogare il progetto consci, a fronte delle minori risorse e tempistiche disponibili per la proroga dei progetti (così come illustrato dall'Architetto di quartiere), della conseguente riduzione di attività con esso realizzabili. L'Architetto fornirà la bozza della scheda progetto corretta.

Aggiornamento scheda 3 Progetto 3 > "INTERCONNESSIONI FORMATIVE" NEI CENTRI SOCIALI

Il progetto intendeva rispondere alle esigenze riscontrate sui territori per momenti di aggregazione e di educazione per le fasce giovanili e i residenti di origine straniera, con attività formative extrascolastiche e "non ordinarie" (esterne ai percorsi scolastici), aggiornando ed innovando le iniziative nate dal primo Accordo di Cittadinanza (attività per bambini e famiglie, scuola d'italiano per stranieri e doposcuola smart).

L'attuazione del progetto ha portato alla realizzazione di due doposcuola di successo a Massenzatico e a Pratofontana (qui anche un "cortile over 13" teso all'aggregazione nella fascia adolescenziale). La strategicità sociale di queste attività porta l'Architetto di quartiere e i partecipanti a condividere l'importanza di prorogare il progetto.

Considerando la tematica “formativa” estesa della scheda progetto, viene inoltre concordato di integrare la medesima anche con le tematiche già indicate e affrontate nella scheda progetto 1 (es. paesaggio, agricoltura) che non viene prorogata, prevedendo un incontro organizzato dall’Associazione RU.RE.. Inoltre, sempre relativamente alla scheda progetto 1, valutando di difficile realizzazione l’azione di riscoperta del “sentiero clandestino partigiano di Pratofontana”, per le tempistiche e le risorse a disposizione, la medesima non viene prorogata.

Ambito:

VILLA CELLA, CADÉ e GAIDA

PARTECIPANTI

Daniela Fontanesi (Gruppo Abracadabra Cadè), Erminio Fiocchi (Circolo Arci Cella), Laura Salsi (Filef), Rita Scotti (Filef), Daniela Friggeri (Asd Le Libellule), Alberto Sassi (Ass. Mattone su Mattone), Gianfranco Pellegrini (Circolo Arci P. Neruda), Loris Bocedi (Polisportiva Cella), Giuliano Cervi (Pro Natura).

Staff Comune di Reggio Emilia:

Marco Angioletti - Servizio Politiche per Protagonismo responsabile

Sebastiano Milazzo - Servizio Politiche per Protagonismo responsabile

ESITO DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre scorso la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per l'ambito territoriale di Cella, Cadè e Gaida l'attività suddetta è stata organizzata attraverso un incontro svolto Giovedì 6 dicembre 2018 presso il Circolo Arci Cella a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza.

Per Cella, Cadè e Gaida la fase progettuale venne svolta tra marzo e luglio 2017 con l'attuazione delle azioni contenute nelle 4 schede progetto tra aprile e dicembre 2018.

La prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019 che sarà un anno di transizione verso la nuova legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con le frazioni, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

Progetto 1 > Condividere per educare insieme a Cella e Cadè



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'offerta educativa, formativa e sportiva nelle frazioni. I settori su cui attivare le attività riguardano: sport e attività educative pomeridiane per ragazzi; attività socio-culturali rivolte agli adolescenti; alfabetizzazione per i residenti non italiani, vista l'alta percentuale di famiglie provenienti da paesi stranieri residenti in loco.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di corsi e attività: 4 

Questionario e/o colloquio sul grado di soddisfazione del corso di alfabetizzazione (per le partecipanti) 

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? 

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? 

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione 

Strategicità sociale nei quartieri 

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto 

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza 

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Vi è un'idea di fondo di continuare i progetti nel 2019. Si chiede di prorogare risorse per la programmazione dell'inizio del 2019. Filef condivide la volontà di dare seguito ai corsi di italiano e ai laboratori creativi.

Contenuti progettuali e attività proposte

È stata richiesta la proroga delle attività e la disponibilità a trovare spazi per lo svolgimento dei corsi Filef (lingua italiana e laboratori creativi).

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto si confermano disponibili a rimanere coordinatori.

Progetto 2 > Tre ville a teatro: laboratorio e rassegna teatrale



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha l'obiettivo di implementare l'animazione della comunità attraverso la diffusione della cultura teatrale con rassegne e laboratori; potenziare le attività e le relazioni fra le tre frazioni. Il Comune di Reggio si impegna a sostenere queste due attività (Laboratorio teatrale di Cadè e rassegna teatrale di Cella) con risorse economiche invitando l'ass. Mattone su Mattone, promotrice della rassegna teatrale a Cella, a collaborare con il Laboratorio teatrale per ragazzi di Cadè.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di spettacoli del laboratorio teatrale di Cadè: 1 l'anno da riproporre in almeno due frazioni 

Numero minimo di spettatori partecipanti alla rassegna teatrale di Cella: 30 in media a spettacolo 

Questionario e/o colloquio sul grado di soddisfazione del laboratorio teatrale di Cadè 

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? 

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? 

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione 

Strategicità sociale nei quartieri 

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto 

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza 

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Vi è un'idea di fondo di continuare il progetto nel 2019. Il corso di teatro di Cadè - su proposta della Papa Giovanni XXIII e del Servizio Officina Educativa - sarà convertito in Cantiere Sportivo da marzo in poi e si terrà presso il centro sportivo di Cella.

La programmazione di spettacoli teatrali dell'ass. Mattone su Mattone presso il salone della parrocchia di Cella proseguirebbe anche nel primo semestre 2019.

Contenuti progettuali e attività proposte

È stato richiesto un finanziamento per proseguire le attività in essere fino all'estate 2019.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto si confermano disponibili a rimanere coordinatori.

Progetto 3 > Cadè: un nuovo collettore di comunità

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha l'obiettivo di vivere la frazione attraverso l'utilizzo della nuova palestra tramite attività rivolte a tutti. La polisportiva dilettantistica Cella si è infatti detta disponibile a gestire gli spazi in accordo con l'IC Kennedy e l'amministrazione comunale, organizzando attività rivolte alle famiglie delle tre frazioni anche in orari extrascolastici. L'idea è quella di coinvolgere tutti i soggetti potenzialmente interessati per un progetto di ampio respiro rivolto a tutta la comunità.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di attività continuative programmate: 1 annua di durata annuale con cadenza settimanale
Questionario e/o colloquio sul grado di soddisfazione del corso ai partecipanti

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?
Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Attualmente non sono partiti i corsi dell'Accordo. Dovrebbero partire a breve per mano della Polisportiva dilettantistica Cella.

Contenuti progettuali e attività proposte

Corsi di ginnastica per adulti e anziani già previsti nell'Accordo di cittadinanza 2017.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto si confermano disponibili a rimanere coordinatori.

Progetto 4 > Cura dei beni comuni, supporto all'educazione civica e presidio del territorio



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha l'obiettivo di incentivare il volontariato per la cura dei beni comuni assieme a cittadini e richiedenti asilo, con un occhio all'educazione civica e ad iniziative di socializzazione e condivisione. Alle attività di cura dei beni comuni da parte del Circolo Arci Cella saranno affiancati momenti conviviali e di scambio culturale: fra questi alcuni tornei sportivi da tenersi sulla campo di gioco del Circolo Arci Cella. L'Acid Sporting Pieve-Cella ha dato seguito ad attività di autocostruzione volte a migliorare l'accessibilità al parco pubblico di via Caleri.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di giornate di volontariato promosse dal Circolo Arci Cella: 5 annue 

Numero minimo di incontri formativi di educazione civica e ambientale di volontariato: 2 annui coinvolgendo Servizio Ambiente del Comune di Reggio Emilia 

Numero minimo di momenti ludico-ricreativi e conviviali fra i volontari e i richiedenti asilo: 2 annui 

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? 

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? 

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione 

Strategicità sociale nei quartieri 

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto 

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza 

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

La cura dei beni comuni è un'attività che prosegue grazie alla volontà del Circolo Arci di Cella. Iniziative e incontri serali a tema inerenti l'educazione ambientale e civica non si sono tenuti.

Contenuti progettuali e attività proposte

Le attività proseguiranno anche nel 2019.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto si confermano disponibili a rimanere coordinatori.

Progetto 5 > Alla riscoperta di Ca' Pegolotta e Valle Re



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha l'obiettivo di riscoprire le bellezze naturali del territorio di Cella, Cadè e Gaida divulgandone le conoscenze fra i cittadini, in particolare coinvolgendo le scuole e le associazioni. Nasce dall'intento di mettere a valore le riserve naturalistiche dell'Oasi Ca' Pegolotta e di Valle Re attraverso iniziative e progetti condivisi con il territorio. L'obiettivo è quello di aumentare la presa di coscienza dei cittadini di questi territori riguardo le emergenze paesaggistiche e ambientali che li circondano.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di attività programmate: 2 annue 

Installazione della segnaletica di perimetrazione del SIC, dell'ARE e del percorso ciclonaturalistico 

Installazione della segnaletica di adduzione a SIC e ARE 



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? 

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? 



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione 

Strategicità sociale nei quartieri 

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto 

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza 



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Vi è un'idea di fondo di continuare il progetto nel 2019. Tuttavia le GGEV non sono convinte a proseguire come soggetto capofila ma soltanto come volontari.

Contenuti progettuali e attività proposte

Dare seguito alle attività di educazione ambientale con le scuole del territorio, facendo visita a Ca' Pegolotta e non solo.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto non sono disponibili a rimanere coordinatori.

SCHEDE PROGETTO AGGIORNATE AI TAVOLI DI LAVORO

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza di Cella, Cadè e Gaida ha portato all'individuazione di quattro schede progetto, risultato della rielaborazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza.

SCHEDA PROGETTO 1. Condividere per 'educare insieme' a Cella e Cadè

L'obiettivo del progetto è quello di potenziare l'offerta educativa, formativa e sportiva sul territorio. Il progetto vuole mettere a valore e qualificare le attività educative e formative pomeridiane di Cella e Cadè in collaborazione e in coordinamento con i Servizi educativi del Comune e l'Ufficio Intercultura. Queste esperienze di successo contribuiscono a completare la formazione dei cittadini non italiani nell'apprendimento della lingua e dei ragazzi della scuola dell'obbligo accompagnando le famiglie nella loro mission educativa.

Le azioni operative su cui dare seguito alle riguardano:

sport e attività educative pomeridiane per ragazzi;

attività socio-culturali rivolte agli adolescenti;

alfabetizzazione per i residenti non italiani.

SCHEDA PROGETTO 2. Cadè: un nuovo collettore di comunità

Lo scopo del progetto è di vivere la frazione attraverso l'utilizzo della nuova palestra tramite attività rivolte a tutti.

Il completamento della palestra scolastica di Cadè rappresenta una grande opportunità di crescita per il territorio. La polisportiva dilettantistica Cella si è infatti resa disponibile a gestire gli spazi in accordo con l'IC Kennedy e l'amministrazione comunale, organizzando attività rivolte alle famiglie delle tre frazioni anche in orari extrascolastici. L'idea è quella di coinvolgere tutti i soggetti potenzialmente interessati per portare avanti un progetto di ampio respiro rivolto a tutta la comunità. La programmazione delle attività potrà essere effettuata in collaborazione con i cittadini, che potranno proporre corsi non soltanto legati alla tematica sportiva ma anche ricreativa e culturale in generale.

SCHEDA PROGETTO 3. Alla riscoperta di Ca' Pegolotta e Valle Re

L'obiettivo del progetto è riscoprire le bellezze naturali del territorio di Cella, Cadè e Gaida divulgandone le conoscenze fra i cittadini

Il progetto l'implementazione delle iniziative per la valorizzazione delle riserve naturalistiche dell'Oasi Ca' Pegolotta e di Valle Re attraverso iniziative e progetti condivisi con il territorio. L'obiettivo è quello di aumentare la presa di coscienza dei cittadini di questi territori riguardo le emergenze paesaggistiche e ambientali che li circondano. Le azioni operative prevedono il coinvolgimento delle diverse realtà attive in campo educativo e ambientale per la promozione di momenti di educazione ambientale e didattici rivolti sia alle scuole che ai residenti.

SCHEDA PROGETTO 4. Gaida e Cella: due parchi “nuovi” per comunità che si rigenerano

L’obiettivo del progetto è rigenerare il parco di Gaida e il parco di via Caleri a Cella per accrescere il senso di comunità, portando a termine i lavori iniziati e gli eventi connessi.

Il progetto prevede la realizzazione di attività e di installazioni presso i parchi pubblici comunali di Gaida e di via Caleri (Cella). Le azioni operative prevedono la promozione di iniziative e interventi da parte dei cittadini volontari sui parchi di Gaida e di Cella, che si impegnano a organizzare eventi nelle aree verdi con il coinvolgimento delle altre realtà che operano sul territorio.

Incontro di proroga al 2019 | 06/12/2018, Circolo Arci Cella

Ambito:

PIEVE MODOLENA - CARROZZONE BETONICA

PARTECIPANTI

Giuliano Lasagni (Circolo Arci Pieve), Sandro Lanzi (Circolo Acli Pieve), Pietro Capelli (Circolo Acli Pieve), Ornella Basso, Andrea Capelli (cons. com.), Francesco Gregori (Parrocchia S. Pio X), Giordano Iori, Giuseppe Tassani (CS Mirandola), Luciano Montanari (CS Mirandola), Loredano D'Angelo (CS Mirandola), Luciano Borghi (Circolo Arci Pieve), Arnaldo Montanari (Circolo Arci Pieve), Ivo Tagliavini.

Staff Comune di Reggio Emilia:

Paolo Tamagnini - Servizio Politiche per Protagonismo responsabile

ESITO DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre scorso la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per l'ambito territoriale di Pieve Modolena e Carrozzone l'attività suddetta è stata organizzata attraverso un incontro svolto Giovedì 6 dicembre 2018 presso il Circolo Arci Cella a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza.

Per Pieve Modolena Carrozzone la fase progettuale venne svolta tra marzo e maggio 2018 con l'attuazione delle azioni contenute nelle 4 schede progetto tra aprile e dicembre 2018.

La prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019 che sarà un anno di transizione verso la nuova legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con le frazioni, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

Progetto 1 > “A piedi o in bici? Vivere e conoscere il nostro quartiere”



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto ha l'obiettivo di Conoscere e valorizzare il quartiere Carrozzone-Betonica attraverso percorsi ciclopeditoni, eventi di valorizzazione della storia e della identità locale nonché iniziative a declinazione sociale e comunitaria. Il progetto si fonda su due linee di pensiero: da un lato è prevista la realizzazione di eventi volti a riscoprire la storia e l'identità del quartiere Carrozzone-Betonica attraverso la rete ciclabile e pedonale esistente, per renderla maggiormente fruibile; dall'altro rendere vivo il quartiere attraverso un'attività che veda coinvolti giovani ed adulti per le vie del territorio, raccogliendo beni alimentari a lunga scadenza casa per casa - attraverso il centro sociale Il Carrozzone e l'oratorio parrocchiale di S. Pio X - da donare al Centro di Ascolto Caritas per le famiglie indigenti che ad esso si rivolgono.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di iniziative: 5 

Numero minimo delle attività dedicate alle scuole del quartiere: 4 

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? 

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? 

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione 

Strategicità sociale nei quartieri 

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto 

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza 

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Le attività potrebbero proseguire anche nel primo semestre 2019.

Contenuti progettuali e attività proposte

Le attività dovrebbero continuare anche nel secondo semestre, anche se non sono giunti questionari dai coordinatori.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto potrebbero rimanere coordinatori nel caso di proseguimento delle attività.

Progetto 2 > “Libri, educazione e socialità: il «Carrozzone» della comunità”



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

L'obiettivo è di innovare il progetto “Bibliotecando” integrandolo con altre attività volte a includere nuove fasce di popolazione e nuovi servizi che puntino a designare il sistema centro sociale-parco Il Carrozzone come “hub” di comunità per il quartiere e luogo configurabile in prospettiva come Casa della partecipazione. Il progetto prevede l'implementazione di attività di lettura, narrazione, atelier didattici e educazione ambientale per bambini e famiglie delle scuole del quartiere con qualificazione e incremento degli spazi utilizzati.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Programmazione delle attività di progetto per l'annualità 2018-2019



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?



Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione



Strategicità sociale nei quartieri



Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto



Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

C'è l'intenzione di continuare la collaborazione con le scuole e altre realtà sociali del territorio anche per il 2019.

Contenuti progettuali e attività proposte

È previsto un potenziamento delle attività e dell'offerta socioeducativa, sia nelle attrezzature a disposizione che nella programmazione delle iniziative con le scuole e le altre realtà sociali.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto si confermano disponibili a rimanere coordinatori. Gli altri firmatari sono disponibili a collaborare nuovamente.

Progetto 3 > Progetto “Anima la Mirandola”

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto prevede di rivitalizzare il quartiere PEEP di Pieve Modolena, rilanciando la vita di comunità e le attività per le famiglie investendo sui poli di aggregazione maggiormente strutturati del quartiere attraverso momenti di socialità basati sullo sport per i più piccoli e sull'inclusione sociale. Le attività riguardano l'organizzazione di attività volte ad accrescere la socializzazione e l'integrazione fra i residenti del quartiere PEEP di Pieve Modolena, mettendo insieme sport, benessere e salute assieme a momenti di ritrovo e convivialità in cui potersi riconoscere e “fare comunità”.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di eventi di comunità: 4 ●

Numero minimo di eventi sportivi: 10 ●

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente? ●

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità? ●

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione ●

Strategicità sociale nei quartieri ●

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto ●

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza ●

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Al momento non è stata espressa alcuna necessità di prorogare il progetto al 2019 da parte del CS La Mirandola, che lamenta un meccanismo di rendicontazione piuttosto complesso.

Contenuti progettuali e attività proposte

Il CS La Mirandola ha sottolineato l'aspetto collaborativo fra le diverse realtà del quartiere innescato dal progetto. Non sono state proposte ulteriori progettualità.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto, attualmente, non si confermano disponibili a rimanere coordinatori.

Progetto 4 > Progetto “Via Plauto e dintorni. Un nuovo welfare per una nuova comunità”



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto prevede di rilanciare il Tavolo permanente per il welfare di comunità, assieme al volontariato per la cura dei beni comuni, per qualificare e dare identità al quartiere di via Plauto e alla zona ovest di Pieve. L'obiettivo del progetto è quello di innovare e rilanciare il Tavolo permanente per il welfare di comunità di Pieve focalizzando la propria azione su progettualità che coinvolgano in primis il quartiere di via Plauto e gli abitanti della zona di Pieve che gravita attorno alla parrocchia e al circolo Arci.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Realizzazione di progetti che rispondano ai bisogni sociali individuati, con l'obiettivo di favorire il dialogo intergenerazionale e l'inclusione sociale

Numero minimo di progetti: 2

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Vi è un'idea di fondo di continuare i progetti nel 2019, focalizzandosi sulla cura e la manutenzione del verde (nuove autogestioni).

Contenuti progettuali e attività proposte

Diverse progettualità non sono partite, altre si sono svolte perfettamente ma non saranno riproposte (attività laboratoriali di Legambiente, serate-dibattito su benessere e salute).

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto si confermano disponibili a rimanere coordinatori.

SCHEDE PROGETTO AGGIORNATE AI TAVOLI DI LAVORO

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza di Pieve Modolena e Carrozzone ha portato all'individuazione di quattro schede progetto, risultato della rielaborazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza.

SCHEDA PROGETTO 1. Progetto “A piedi o in bici? Vivere e conoscere il nostro quartiere”

L'obiettivo del progetto è conoscere e valorizzare il quartiere Carrozzone-Betonica attraverso momenti di valorizzazione della comunità nonché iniziative a declinazione sociale. Il progetto si fonda sul coinvolgimento delle famiglie del quartiere attraverso azioni operative che puntino a implementare: la realizzazione di eventi volti a riscoprire la storia e l'identità del quartiere Carrozzone-Betonica tramite attività educative e ricreative che puntino ad affrontare il tema delle fragilità e dei bisogni, in particolar modo verso i nuclei di maggior sofferenza del quartiere.

SCHEDA PROGETTO 2. Progetto “Anima la Mirandola”

Lo scopo del progetto è rivitalizzare il quartiere PEEP di Pieve Modolena (Mirandola), predisponendo un calendario di iniziative finalizzato a rifondare i legami sociali e il profilo identitario del quartiere.

Il progetto prevede la calendarizzazione e la programmazione di attività volte ad accrescere la socializzazione e l'integrazione fra i residenti del quartiere PEEP di Pieve Modolena, mettendo insieme sport, benessere e salute assieme a momenti di ritrovo e convivialità in cui potersi riconoscere e “fare comunità”.

Sono previste le seguenti azioni operative:

Da parte del centro sociale La Mirandola: organizzare, realizzare e promuovere gli eventi di socialità negli spazi pubblici previsti attraverso il coinvolgimento di tutti gli altri partner di progetto;

Da parte di RSA I Girasoli, Acer Reggio Emilia, Ass. Querce Rosse, Polo sociale territoriale Ovest, nido-scuola Nilde Iotti, ass. Agorà, collaborare, compatibilmente con le proprie disponibilità alla realizzazione delle attività di progetto coordinandosi con il centro sociale La Mirandola e mettendosi in rete reciprocamente.

SCHEDA PROGETTO 3. Progetto “Via Plauto e dintorni. Un nuovo welfare per una nuova comunità”

L'obiettivo del progetto è quello di implementare le attività programmate dal Tavolo di comunità per la cura dei beni comuni, assieme al volontariato, per qualificare e dare identità al quartiere di via Plauto e alla zona ovest di Pieve

L'intenzione è di innovare e rilanciare il Tavolo di comunità per la cura dei beni comuni di Pieve implementando le attività programmate dal Tavolo attraverso la cura dei beni comuni ed eventi di comunità. Si vuole così focalizzare la propria azione su progettualità

che coinvolgano in primis il quartiere di via Plauto e gli abitanti della zona di Pieve che gravita attorno alla parrocchia e al circolo Arci.

Il progetto prevede le seguenti azioni operative:

Da parte del centro sociale Arci Pieve, del circolo Acli Buen Camino e degli altri partner di progetto:

Programmazione comune degli eventi per un maggiore coordinamento delle iniziative tra circoli;

Implementazione delle attività per la cura del verde pubblico di via Plauto e del parco del Modolena.

Incontro di proroga al 2019 | 03/12/2018, Circolo Arci Rondò · Cavazzoli

Ambito:

RONCOCESI - CAVAZZOLI

PARTECIPANTI

Giuseppe Ligabue (Falk Galileo Asd), Daniela Fantini (Pensionato Cavazzoli), Dorella Pane (Polo sociale Ovest), Andrea Bursi (Parrocchia di Cavazzoli), Carlo Possa (CAI), Elio Pelli (CAI), Luciano Renzi (scuola primaria Roncocesi), Lorenza Riva, Fabrizio Ficarelli (Circolo Arci Rondò), Marcello Campioli (Cooperativa Rondò), Raffaella Romei (Comunità protetta La Ginestra), Rino Incerti, Chiara Grossi (Parrocchia di Roncocesi), Sara Bigi (Associazione PerDiQua), Roberto Mainini (Centro sociale Tasselli).

Staff Comune di Reggio Emilia:

Paolo Tamagnini - Servizio Politiche per Protagonismo responsabile

ESITO DELL'INCONTRO

Nella seduta del 15 novembre scorso la Giunta Comunale ha adottato un atto di proroga tecnica della scadenza degli Accordi di cittadinanza, posticipando così al 28.02.2019 la data di fine dell'Accordo di cittadinanza. Questa decisione, che riguarda tutti gli Accordi che erano in scadenza il 31.12.2018, si è resa necessaria, a norma di Regolamento comunale, per poter organizzare e gestire la fase di rendicontazione e di valutazione dei progetti svolti dai cittadini. Per l'ambito territoriale di Cavazzoli e Roncocesi l'attività suddetta è stata organizzata attraverso un incontro svolto lunedì 3 dicembre 2018 presso il Circolo Arci Rondò a cui sono stati invitati i firmatari dell'accordo e i cittadini che hanno partecipato a questa esperienza. Per Cavazzoli e Roncocesi la fase progettuale venne svolta tra ottobre e dicembre 2017 con l'attuazione delle azioni contenute nelle 4 schede progetto tra gennaio e dicembre 2018.

La prima parte dell'incontro ha visto una valutazione condivisa con i partecipanti rispetto ai risultati raggiunti dalle singole progettualità, le criticità e potenzialità di ciascuna esperienza e la qualità dell'esperienza collaborativa sia rispetto al Comune che rispetto alle altre associazioni, cittadini o soggetti diversi che a vario titolo hanno partecipato ai progetti di quartiere.

La seconda parte è stata dedicata all'aggiornamento delle schede progetto da approvare in febbraio per il 2019 che sarà un anno di transizione verso la nuova legislatura. Per mantenere infatti un presidio progettuale con le frazioni, sulla base delle valutazioni svolte attraverso i dati di monitoraggio dei risultati delle schede progetto, le indicazioni sviluppate da parte dell'Architetto di quartiere, le informazioni provenienti dai questionari di valutazione elaborati dai responsabili e collaboratori di ciascuna progettualità dell'Accordo, sono stati individuati i nodi su cui lavorare selezionando i temi e le schede progetto del vecchio accordo da aggiornare.

Progetto 1 > Rigenerazione dello spazio pubblico: progetto “Noi e il parco”

1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto prevede la valorizzazione del parco Tre Noci - al fine di una valutazione, assieme ai Servizi Tecnici comunali, per l'eventuale acquisizione delle rimanenti aree di risulta intercluse tra l'ex scuola elementare di via Rinaldi e Via Ognissanti. L'obiettivo è stato quello di promuovere di eventi di comunità per le famiglie, legati all'intrattenimento e a tematiche da sviluppare in condivisione con altri attori della frazione di Cavazzoli.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di eventi nel parco: 3

Numero minimo delle attività laboratoriali da attivare complessivamente: 2

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

(Coop Rondò) Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

(Parr. Cavazzoli) Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

(Coop Rondò) Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

(Parr. Cavazzoli) Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto

all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Vi è un'idea di fondo di continuare il progetto nel 2019. Molti partner asseriscono a un incremento della coesione sociale e a un miglioramento dei rapporti interpersonali. Positivo che si sia parlato di interculturalità legata all'identità di quartiere attraverso a un incentivo alla cittadinanza consapevole e attiva attraverso la lotta all'isolamento e all'integrazione delle fasce più deboli.

Contenuti progettuali e attività proposte

Si propone un'innovazione delle attività proposte. Fra le proposte: nuove attività per bambini e laboratori e incontri a tema con la cittadinanza.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto si confermano disponibili a rimanere coordinatori. Gli altri firmatari sono disponibili a collaborare nuovamente

Progetto 2 > Maggiore Coesione sociale: progetto “Mettiamoci in circolo”



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto punta ad aumentare l'inclusione sociale e l'integrazione nelle comunità di Roncocesi e Cavazzoli coinvolgendo le realtà educative, ricreative e sociali. Fra queste: le attività educative pomeridiane legate ai ragazzi della scuola elementare di Roncocesi; la ginnastica dolce con gli ospiti della comunità neuropsichiatrica La Ginestra e attività laboratoriali della struttura con i bambini di Cavazzoli in occasione di momenti particolari dell'anno; il corso di alfabetizzazione digitale in rete con il progetto della Regione Emilia-Romagna Pane e Internet; lo yoga nei parchi per le famiglie e il volontariato presso il pensionato Cavazzoli, che ospita donne sole italiane e straniere con bambini.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di progettazioni all'interno delle attività socioeducative di Agorà Roncocesi: 2

Numero minimo di edizioni del corso di ginnastica dolce de La Ginestra: 2

Numero minimo di laboratori creativi de La Ginestra: 2

Numero minimo di edizioni del corso di yoga: 1

Numero minimo di edizioni del corso di alfabetizzazione digitale: 1

VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

(Coop Rondò, CS Tasselli, Coop La Pineta-Ginestra, Parr. Roncocesi) Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

(Coop Rondò, CS Tasselli, Coop La Pineta-Ginestra, Parr. Roncocesi) Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?

VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza

3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Vi è un'idea di fondo di continuare i progetti ad eccezione del corso di yoga perché rappresentano un'opportunità in più per la coesione sociale delle comunità. Si sottolinea l'importanza di dare seguito al doposcuola di Roncocesi

Contenuti progettuali e attività proposte

Si propone un'innovazione delle attività proposte. Fra cui laboratori per bambini e attività per il doposcuola.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto si confermano disponibili a rimanere coordinatori ad eccezione del CS Tasselli. Gli altri firmatari sono disponibili a collaborare nuovamente

Progetto 3 > Riscoperta e valorizzazione del paesaggio: progetto “Esplorando il paesaggio”



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Realizzare un itinerario di mappatura del paesaggio, attraverso l'individuazione dei punti di interesse più importanti del territorio sia dal punto di vista storico che geografico divulgandone i contenuti. Il progetto si è avvalso della fornitura di materiali e servizi alla scuola di Roncofiesse per uno studio sul paesaggio circostante attraverso una ricerca didattica che ha portato all'allestimento di una rotatoria, alla redazione di una pubblicazione e a uscite sul territorio.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di eventi “geostorici”: 2

Numero minimo di passeggiate naturalistiche: 2

Numero minimo di punti di interesse da segnalare: 8 + la rotatoria da allestire



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?

Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione

Strategicità sociale nei quartieri

Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto

Possibilità di avviare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Viene sottolineata da tutti la necessità di continuare a proporre attività per la conoscenza del paesaggio.

Contenuti progettuali e attività proposte

Si propone di divulgare maggiormente la conoscenza della storia e dell'identità del paesaggio locale attraverso l'allestimento di installazioni in luoghi pubblici e altre iniziative rivolte a tutta la popolazione

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto si confermano disponibili a rimanere coordinatori ad eccezione del CS Tasselli. Gli altri firmatari sono disponibili a collaborare nuovamente

Progetto 4 > Rigenerazione dello spazio pubblico: progetto “Un piazzale per tutti”



1

CONTENUTI

BREVE DESCRIZIONE E OBIETTIVI

Il progetto punta alla rigenerazione urbana di piazza Ovidio Fontanesi - lo spazio pubblico interposto fra centro sociale, bocciodromo, scuola primaria e oratorio. È previsto lo svolgimento di eventi e iniziative legate alla comunità e alle sue origini da realizzare nel piazzale del centro sociale Tasselli e nei locali adiacenti. Il filone tematico da seguire è quello legato ad aneddoti di storia locale dal titolo “Raccontiamoci”.

2

STATO DI FATTO

INDICATORI DI RISULTATO > monitoraggio del progetto

Numero minimo di eventi di “Raccontiamoci”: 4



Numero minimo di serate a tema e/o corsi: 4



VALUTAZIONE RESPONSABILE PROGETTO

Il progetto al quale hai lavorato / di cui sei responsabile è stato portato a termine positivamente?



Pensi che il tuo progetto abbia avuto una ricaduta positiva sul tuo territorio / comunità?



VALUTAZIONE ARCHITETTO DI QUARTIERE

Stato attuazione progetto > livello di attuazione



Strategicità sociale nei quartieri



Capacità di fare rete con altri soggetti del territorio da parte del progetto



Possibilità di finanziare o proseguire il progetto con altri strumenti, contenitori o finanziamento rispetto all'Accordo di cittadinanza



3

FUTURO

VALUTAZIONE DI TUTTI I FIRMATARI DEL PROGETTO

Eventuale proseguimento del progetto nel 2019 e motivazioni

Viene sottolineata da tutti la necessità di continuare a proporre eventi nuovi per rilanciare la socializzazione e il senso di comunità fra gli abitanti della frazione di Roncovesi.

Contenuti progettuali e attività proposte

Si propone di divulgare maggiormente la conoscenza della storia e dell'identità del paesaggio locale attraverso l'allestimento di installazioni in luoghi pubblici e altre iniziative rivolte a tutta la popolazione. Viene manifestata la possibilità di continuare in parte con questo progetto, raccogliendo altro materiale e creando diverse serate a tema. Vi è la proposta di ideare nuove iniziative, di natura differente (ad es. laboratori creativi, serate di lettura), con l'aiuto dei volontari del centro sociale e dell'architetto di quartiere.

Grado di impegno e di responsabilità

I responsabili di progetto si confermano disponibili a rimanere coordinatori.

SCHEDE PROGETTO AGGIORNATE AI TAVOLI DI LAVORO

La fase di discussione del documento sintetico di valutazione dei progetti elaborato nell'ambito dell'Accordo di cittadinanza di Cavazzoli e Roncovesi ha portato all'individuazione di tre schede progetto, risultato della rielaborazione dei progetti dell'Accordo di cittadinanza.

SCHEDA PROGETTO 1. Maggiore Coesione sociale. Progetto “Mettiamoci in circolo”.

L'obiettivo del progetto è quello di Aumentare l'inclusione sociale e l'integrazione nelle comunità di Roncovesi e Cavazzoli coinvolgendo le realtà educative, ricreative e sociali delle due frazioni.

Il progetto si struttura in diverse azioni che spaziano su diversi campi: dall'educazione, all'alfabetizzazione digitale, all'attività motoria per anziani, alla fruizione degli spazi pubblici attraverso attività artistiche e comunitarie, al volontariato in genere. Il progetto è caratterizzato dalle seguenti azioni operative: l'oratorio Agorà Roncovesi (parrocchia di Roncovesi) darà seguito alle attività educative pomeridiane legate ai ragazzi della scuola dell'obbligo avvalendosi della collaborazione di esperti e mettendo a disposizione spazio per ospitare il doposcuola e i laboratori. La parrocchia di Cavazzoli implementerà le attività ed eventi per bambini e famiglie legati alle arti e al gioco animando i luoghi pubblici e valorizzandoli con iniziative ed eventi rivolti a tutta la comunità. La cooperativa Rondò continuerà nella promozione di eventi di comunità per le famiglie, legati all'intrattenimento e a tematiche da sviluppare in condivisione con altri attori della frazione di Cavazzoli.

SCHEDA PROGETTO 2. Riscoperta e valorizzazione del paesaggio. Progetto “Esplorando il paesaggio”.

Lo scopo del progetto è di completare le escursioni per la mappatura del paesaggio, attraverso lo studio dei punti di interesse più importanti del territorio sia dal punto di vista storico che geografico divulgandone i contenuti.

Il progetto, ormai entrato a pieno regime, si basa sullo studio del paesaggio agrario circostante la frazione di Roncovesi, toccando i luoghi della storia e dell'identità del territorio. Ad esso si lega una moltitudine di attività promosse dalla scuola primaria di Roncovesi con il supporto del centro sociale Tasselli. Queste singole azioni spaziano dalla fotografia, alla narrazione, alla catalogazione, alla ricerca storica, alle camminate “geostoriche”, ad eventi sportivi, all'allestimento di spazi verdi e aiuole a “tema”, come nel caso della rotatoria di via Marx posta a est del minimarket Conad.

“Esplorando il paesaggio” si è avvalso nella precedente edizione dell'Accordo di cittadinanza di azioni operative che hanno portato a:

Realizzare un percorso didattico di mappatura del paesaggio in collaborazione con il consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, il CAI e altre associazioni che si occupano di storia e geografia locale

Allestire una rotatoria raffigurante la distanza da Roncovesi delle 7 meraviglie del mondo attraverso il supporto delle famiglie della scuola primaria e dei Servizi Tecnici comunali competenti

Realizzare una piccola pubblicazione che ha descritto accuratamente il percorso di analisi e studio in classe sul tema della geografia e della storia locale

Le azioni operative per completare il progetto riguardano la realizzazione di due escursioni con alcune classi del plesso scolastico di Roncofiesse presso gli impianti di sollevamento e le idrovore posti nelle campagne della Bassa per potere toccare con mano e prendere coscienza di come funziona il sistema di irrigazione e deflusso delle acque in una pianura alluvionale. L'attività sarà svolta in collaborazione con il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

SCHEDA PROGETTO 3. Rigenerazione dello spazio pubblico. Progetto “Un piazzale per tutti”.

L'obiettivo del progetto è la rigenerazione urbana di piazza Ovidio Fontanesi - lo spazio pubblico interposto fra centro sociale, bocciodromo, scuola primaria e oratorio.

Il progetto vuole rendere il piazzale del centro sociale Tasselli (piazza Ovidio Fontanesi) un “hub” multidisciplinare che assuma su di sé una forte capacità attrattiva per tutta la comunità attraverso la realizzazione di attività ludiche e ricreative rivolte a tutta la frazione.

Esso si caratterizza attraverso le seguenti azioni operative:

Svolgimento di eventi e iniziative legate alla comunità e alle sue origini da realizzare nel piazzale del centro sociale Tasselli e nei locali adiacenti. Il filone tematico da seguire è quello legato ad aneddoti di storia locale dal titolo “Raccontiamoci”.

Proposta di serate e/o momenti a tema per approfondire determinate materie (storia, arte, cultura, cucina, ecc.), che siano aperte a tutti e che puntino a coinvolgere maggiormente i residenti.

Manuale operativo di rendicontazione

MANUALE OPERATIVO DI RENDICONTAZIONE E DETERMINAZIONE DELLE SPESE AMMISSIBILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI CONDIVISI NEGLI ACCORDI DI CITTADINANZA

“QUA QUARTIERE BENE COMUNE”

Con il presente manuale vengono indicate le modalità e i termini da rispettare per l'erogazione del contributo concesso per la realizzazione dei progetti approvati e condivisi negli Accordi di cittadinanza - ai sensi del vigente Regolamento dei Laboratori di Cittadinanza e del Regolamento per la concessione dei Contributi comunali.

1. REALIZZAZIONE PROGETTO

Il progetto previsto all'interno dell'Accordo di cittadinanza dovrà essere realizzato in modo condiviso - al fine di costruire una rete sociale forte - entro i termini stabiliti nell'Accordo e nel rispetto delle condizioni pattuite. Il progetto sarà fruito dalla collettività/dal gruppo a titolo gratuito. La partecipazione a feste-manifestazioni-eventi dovrà essere a titolo gratuito per la cittadinanza. Potranno essere indicati - nel caso di corsi es. doposcuola - un limite massimo di iscrizioni - sulla base della capienza dei locali a disposizione e della richiesta formativa. Potrà essere eventualmente richiesto ai partecipanti dei corsi solo il tesseramento alla associazione/al centro sociale organizzatore a titolo assicurativo del privato.

2. TERMINE INIZIALE E FINALE DI VALIDITÀ DELLE SPESE

Ai fini del riconoscimento della loro ammissibilità, le spese devono essere sostenute a partire dalla **data di esecutività della deliberazione di Giunta comunale di approvazione dell'Accordo** (termine iniziale di ammissibilità delle spese).

I progetti devono concludersi entro e non oltre il termine indicato nell'Accordo stesso (termine finale di ammissibilità delle spese).

Il termine iniziale e il termine finale di ammissibilità sono considerati “termini perentori”.

Il termine finale del progetto potrà essere **eventualmente prorogato - comunicando la necessita' per iscritto al Servizio Protagonismo almeno 30 gg prima della scadenza dell'Accordo** - per un limite temporale stabilito unitamente all'Architetto di Quartiere di riferimento e al Dirigente del Servizio.

I documenti di spesa (fatture/ricevute/notule) dovranno essere riferiti ad attività progettuali svolte entro il predetto arco temporale di ammissibilità, pena la loro esclusione totale dal contributo. Le spese dovranno essere integralmente pagate prima della presentazione della rendicontazione (quietanza).

3. ITER RENDICONTAZIONE

Tutta la documentazione/fac-simile utile alle Associazioni e' reperibile on line sul sito del comune di Reggio Emilia :

www.comune.re/siamoqua

nella sezione MODULISTICA.

La documentazione amministrativa compilata va inviata alla casella di posta :

amministrazione.decentramento @comune.re.it

1. Prima di iniziare le attività occorre compilare, firmare e consegnare l'atto di Accettazione del contributo (**Allegato A**).

Gli eventuali cambiamenti della forma giuridica/ del conto corrente del beneficiario vanno comunicati in tempo reale - inoltrando al servizio ogni altro atto necessario a identificare esattamente il beneficiario.

2. E' possibile chiedere un ANTICIPO fino al 50% del contributo anche prima di sostenere le spese - secondo la seguente modalità :

- presentazione del modulo Richiesta Anticipo (**Allegato B**) con dichiarazione a firma del legale rappresentante che attesta l'avvio dell'attività con l'elenco delle spese da anticipare. Tale richiesta non deve essere supportata da fatture o altri documenti di spesa; può eventualmente essere supportata da preventivi per spese indicativamente oltre i € 5000,00. La somma ricevuta quale anticipazione dovrà essere debitamente rendicontata in sede di saldo finale.

3. Entro 90 giorni dalla data di conclusione del progetto occorre compilare e inviare la scheda di monitoraggio "Valutazione Accordo" (**Allegato C**) unitamente alla scheda di "Rendicontazione economico-finanziaria" (**Allegato D**) per la richiesta della liquidazione a saldo del contributo assegnato.

Il contributo non verrà erogato in caso di mancata presentazione della scheda di monitoraggio (Allegato C) e della scheda di rendicontazione (Allegato D) entro i termini stabiliti.

In particolare l'Allegato D dovrà essere corredato da copia di tutti i relativi documenti di rendicontazione:

- copie di fatture;
- copie di ricevute o notule (in caso di prestazione di professionista senza partita IVA);

I documenti di spesa devono contenere l'attestazione di avvenuto pagamento (quietanza - ossia timbro e firma della ditta o professionista con dicitura che attesti il documento come "PAGATO"); in alternativa occorre allegare alla copia del documento contabile la ricevuta di bonifico bancario attestante l'avvenuto pagamento.

I documenti di spesa (fatture/ricevute/notule) dovranno essere emessi entro l'arco temporale di ammissibilità ed integralmente pagati - pena la loro esclusione totale dal contributo.

Il beneficiario alleggerà copia delle fatture/ricevute/notule con le relative quietanze **per un importo pari al 100% della spesa sostenuta**. Si precisa che il contributo erogato dovrà corrispondere **esclusivamente** al totale delle spese documentate (IVA compresa); esempio: in caso di contributo assegnato per l'importo di € 2000 ma rendicontato per € 1900, l'importo effettivo del contributo erogato sarà € 1900.

In ogni caso il contributo erogato non potrà essere superiore al contributo assegnato.

Al contributo si applica la ritenuta fiscale nei casi previsti dalla normativa vigente.

4. SPESE RENDICONTABILI ED AMMESSE A CONTRIBUTO

Sono ammesse le spese di gestione per attività' connesse al progetto ossia solo se riferite esclusivamente ed esplicitamente al progetto finanziato e quindi relative a:

- **fornitura di piccole attrezzature, materiali, beni e servizi** necessari allo svolgimento delle attività progettuali, quali:
- affitto di locali **ad hoc** per la realizzazione del progetto e per il periodo corrispondente;
- oneri assicurativi relativi al progetto;
- spese postali documentate relative al progetto;
- materiali di consumo (generi alimentari, materiali di pulizia, di cancelleria, beni strumentali necessari per la realizzazione del progetto);
- spese per prestazioni occasionali di personale espressamente impegnato nel progetto (artigiani/liberi professionisti) - spesa documentabile con fattura/ricevuta o notula. Non sono ammesse spese per personale dipendente impiegato nella realizzazione del progetto;
- predisposizione di adeguato piano di sicurezza per eventi e manifestazioni aperti al pubblico;
- spese diritto d'autore SIAE;
- spese per derrate alimentari utilizzate nell'ambito di iniziativa gratuita offerta ai partecipanti ed espressamente prevista nel progetto;
- rimborsi spese viaggio a favore di volontari dell'associazione: solo a fronte di spese effettivamente sostenute (biglietti treno, rimborsi chilometrici UNITI AD IDONEA DOCUMENTAZIONE ED ATTESTAZIONE) attinenti al progetto ammesso a contributo.

5. SPESE NON RENDICONTABILI E NON AMMESSE A CONTRIBUTO:

- costi generali di funzionamento dell'associazione;
- utenze generali del funzionamento dell'associazione;

- le spese per materiali, beni e servizi, comprese le derrate alimentari, utilizzati in iniziative a pagamento collaterali al progetto ammesso a contributo; **non sono finanziabili spese per bevande alcoliche.**
- spese di ospitalità (ristoranti-alberghi-pranzi-cene) tranne nei casi espressamente indicati dal seguente articolo 5bis;
- le spese di personale dipendente dell'associazione che svolge attività continuativa (le buste paga non si potranno accettare come documenti di spesa rendicontabili);
- le spese di altro personale dipendente;
- rimborsi spese di ristorazione a favore di volontari dell'associazione;
- occupazione del suolo pubblico;
- permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato;
- i volontari non possono essere retribuiti per l'attività svolta. Non sono rimborsabili in alcun modo le ore prestate da personale dipendente;
- le spese di noleggio di materiale di proprietà del Comune di Reggio Emilia (tavoli, sedie, pedane, pannelli espositori), eventualmente richiesto/i per la realizzazione del progetto ammesso a contributo e per il quale è previsto uno specifico tariffario;
- le spese di concessione di immobili di proprietà del Comune di Reggio Emilia (esempio sale civiche) - eventualmente richiesti per la realizzazione del progetto ammesso a contributo e per il quale è previsto uno specifico tariffario - che non siano stati precedentemente assegnati alla associazione previa convenzione;
- le spese per il servizio delle pubbliche affissioni e per l'imposta pubblicità, eventualmente richiesto/i; per comitati/associazioni/enti senza scopo di lucro tali spese saranno comunque ridotte del 50% d'ufficio (D. Lgs. n. 507/1993 e D. Lgs n. 597/1993);
- le spese che non siano debitamente documentate in fase di rendicontazione;
- tasse / imposte / bolli /sanzioni amministrative a carico della associazione.
- le spese sostenute prima o al di fuori del periodo di realizzazione del progetto: i documenti contabili riferiti ad un arco temporale diverso non vengono riconosciuti ai fini della rendicontazione;

Le spese sopraindicate, qualora presentate, sono soggette a decurtazione d'ufficio.

I pagamenti delle suddette spese devono risultare effettuati solo su C/C intestato esclusivamente all'organizzazione/associazione beneficiaria del contributo - non su conti correnti personali intestati al rappresentante legale della stessa.

Il beneficiario del contributo non potrà richiedere al Comune di Reggio Emilia ulteriori vantaggi economici (quali la stampa di materiale presso la tipografia comunale, il noleggio di transenne e segnaletica di proprietà comunale, la concessione di sale di proprietà comunale) o qualunque altro beneficio economico risultasse da rapporti con il Comune di Reggio per la realizzazione dell'iniziativa in oggetto.

5-BIS SPESE DI OSPITALITÀ

Nei casi in cui - nell'ambito della realizzazione di un progetto- i beneficiari del contributo si avvalgano di prestazioni occasionali di persone di rilievo in campo politico/sociale/culturale/artistico/sportivo - la cui presenza sia valorizzazione per la città'- i quali intervengano in qualità di docenti/relatori/esperti e offrano la loro disponibilità a titolo **totalmente gratuito** sono ammesse e sono rendicontabili le spese di ospitalità relative a:

- Alloggio
- Vitto
- Trasporti

limitatamente alle giornate relative alle iniziative ed unicamente riferite al diretto interessato.

Dette spese vengono ammesse a rendicontazione - ai fini della erogazione del contributo - **nei limiti** previsti dalla regolamentazione interna del Comune di RE, come di seguito indicato:

pasti: € 40,00 max pro die;

pernottamento: € 144,00 max pro die;

treno: classe consentita: Prima;

auto:rimborso kilometrico secondo le tabelle ACI tramite dichiarazione dell'utilizzo del mezzo proprio e specifica del mezzo.

Tali spese dovranno essere relative esclusivamente alla ospitalità del singolo docente/relatore/esperto - previa attestazione che la sua prestazione avvenga a titolo gratuito e senza compenso alcuno (nemmeno forfettario) -su presentazione di validi documenti fiscali (fatture, ricevute fiscali, biglietti treno).

6. ADEMPIMENTI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Sono a carico del beneficiario del contributo i seguenti **adempimenti** - nel rispetto di tutte le normative vigenti in riferimento alle specifiche caratteristiche dell'evento/progetto che si intende realizzare:

- diritto d'autore SIAE;
- rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei propri lavoratori e dei destinatari delle attività progettuali;
- attivazione delle procedure per l'occupazione del suolo pubblico e il rilascio di permessi ed autorizzazioni per l'accesso/circolazione/sosta in zona a traffico limitato;
- oneri contributivi per gli eventuali lavoratori dello spettacolo coinvolti;

- oneri contributivi per gli eventuali artigiani/liberi professionisti coinvolti;
- rispetto delle normative contro l'inquinamento acustico;
- rispetto delle normative igienico-sanitarie per la somministrazione di cibi e bevande;
- rispetto della normativa sulla privacy;
- altri eventuali adempimenti previsti dalla specificità dell'evento.

Il Beneficiario del contributo solleva il Comune di Reggio Emilia da qualunque responsabilità derivante dal mancato rispetto delle suddette normative.

I progetti ammessi a contributo non possono accedere ad altri benefici economici o contributi per lo svolgimento del progetto medesimo da parte dell'Amministrazione Comunale.

7. PERIODO TEMPORALE

Sono documenti di spesa ammissibili le **documentazioni contabili quietanzate** (fatture - notule) intestate alla Associazione - **relative ad attività progettuali realizzate entro i termini di riferimento stabiliti per ciascun Accordo.**

Non sono ammissibili le spese sostenute prima o al di fuori del periodo di realizzazione del progetto: i documenti contabili riferiti ad un arco temporale diverso non vengono riconosciuti validi ai fini della rendicontazione.

8. COME SARÀ EROGATO IL CONTRIBUTO

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in due modalità:

- in un'unica soluzione, ad ultimazione del progetto, tramite presentazione di apposita documentazione di rendicontazione (Allegati C e D) e successivo esito favorevole dell'istruttoria effettuata dal Comune.

- previo anticipo fino al 50% del contributo concesso, tramite presentazione di apposita richiesta (Allegato A Accettazione - dichiarazione art.28 - manleva - Allegato B Anticipo) con relativa documentazione (eventuali preventivi) + saldo successivo, ad ultimazione del progetto, tramite presentazione di apposita documentazione di rendicontazione (Allegati C e D).

9.DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA PRESENTARE PER LA RENDICONTAZIONE

I soggetti beneficiari, entro il termine ultimo indicato, dovranno produrre la seguente documentazione:

- **ACCETTAZIONE CONTRIBUTO** dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - modulo Allegato A

- **RICHIESTA DI ANTICIPO** (eventuale) - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - modulo Allegato B

Al termine della realizzazione del progetto e comunque **entro e non oltre 90 GG** dalla scadenza dell'Accordo - pena la mancata erogazione del contributo - i beneficiari devono presentare :

- **SCHEDA VALUTAZIONE ACCORDO** - modulo Allegato C (monitoraggio)
- **RENDICONTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA** - modulo Allegato D

contenente la richiesta di erogazione del contributo - unitamente a copia delle fatture/notule/ricevute relative alle spese sostenute per la realizzazione del progetto, debitamente corredate dai rispettivi documenti di quietanza;

Il Servizio - verificata la regolarità della domanda e la completezza della documentazione - erogherà il contributo **entro 30 gg** dalla presentazione di tutta la documentazione.

Nel caso in cui la domanda risulti irregolare o la documentazione incompleta, entro dieci giorni dal ricevimento della stessa, verrà richiesta la regolarizzazione della domanda o l'integrazione della documentazione, assegnando allo scopo un termine perentorio.

In tal caso il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione è sospeso e riprenderà a decorrere a seguito della regolarizzazione della pratica.

Il contributo concesso potrà essere **ridotto** a seguito della rendicontazione prodotta (minori spese ammissibili e minore contributo erogato).

Nel caso in cui la **somma anticipata** dal Comune a seguito di richiesta da parte del beneficiario (**ALLEGATO B ANTICIPO**) - al termine delle attività progettuali risulti **inferiore** al totale delle spese ammissibili presentate in sede di rendicontazione finale - si provvederà ad adottare tutti gli atti necessari per la **restituzione** di quanto erogato in eccedenza.

10. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato A-B-C-D):

- è compilata con i dati anagrafici del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.
- contiene i dati identificativi dello stesso beneficiario nonché le ulteriori dichiarazioni/impegni obbligatori previsti dall'accordo;
- contiene la richiesta di erogazione del contributo;
- indica la modalità di riscossione del contributo prescelta dal beneficiario (codice IBAN del conto corrente bancario su cui accreditare il saldo del contributo) : compilazione modulo tracciabilità' - che va rimodulato ogni qual volta venga modificato istituto bancario o il conto corrente del beneficiario - al fine di tracciare ai sensi di legge tutti i movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali e di finanziamento in ambito pubblico

- designa i nominativi dei referenti e i dati di contatto (mail e numero telefonico) degli stessi - ai quali Il Comune può rivolgersi per qualsiasi tipo di richiesta e/o informazione di tipo amministrativo e/o riguardante aspetti tecnici del progetto;
- contiene eventuali informazioni aggiuntive che il beneficiario intende comunicare al Comune;
- è firmata dal legale rappresentante dell'associazione.

Si invita il legale rappresentante dell'associazione beneficiaria a prestare particolare attenzione al contenuto delle dichiarazioni/impegni obbligatori assunti con la citata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Si ricorda che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è prestata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Quanto dichiarato comporta l'applicazione delle sanzioni penali stabilite nell'articolo 76 del medesimo D.P.R., in caso di dichiarazioni false o mendaci.

11. SPESE : ULTERIORI PRECISAZIONI

I beni durevoli e le piccole **attrezzature (esempio : sedie -tavoli- lavagne) acquistate** per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione e devono rimanere di proprietà dell'intestatario della fattura per almeno 3 anni decorrenti dal momento dell'acquisto.

Non sono ammesse a rendicontazione le spese relative a “Consulenze specialistiche/tecniche ” prestate da coniugi o da parenti in linea retta fino al quarto grado dei soci/legali rappresentanti /componenti dell'associazione;

Non sono ammessi acquisti ed approvvigionamenti effettuati presso aziende di proprietà di coniugi o parenti in linea retta fino al quarto grado dei soci/legali rappresentanti / componenti dell'associazione.

Non sono ammessi acquisti di **scorte** vive quali meri approvvigionamenti di beni consumabili **oltre** l'utilizzo destinato alle attività progettuali;

Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione, le spese generali e i costi del personale interno (del personale dipendente, del legale rappresentante e dei soci).

Non sono ammesse spese di trasporto,vitto e alloggio dei soci e del legale rappresentante della associazione beneficiaria.

Si precisa che le fatture dovranno riportare una **descrizione chiara e precisa delle spese sostenute**, tali da consentire l'immediata riconducibilità delle spese stesse al progetto.

Le fatture dovranno inoltre rispettare i seguenti requisiti generali:

- essere congrue con le finalità e i contenuti degli interventi,
- essere chiaramente imputate al beneficiario del contributo : non saranno rimborsate le spese riferite a fatture emesse a carico di soggetti diversi dal beneficiario;
- essere pagate dall'Associazione beneficiaria: non saranno rimborsate spese pagate da un soggetto diverso dal beneficiario;

Le fatture di spesa, corredate dei relativi documenti di quietanza, devono essere scansionate e inviate al Comune di Reggio Emilia all'indirizzo e.mail : amministrazione.decentramento@comune.re.it.

In seguito il Comune svolgerà l'attività di verifica sui documenti prodotti al fine di stabilire l'ammissibilità delle spese. Il Comune si riserva di aver accesso agli originali delle fatture presenti e registrati nella contabilità aziendale.

12. QUIETANZA DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

Il pagamento delle fatture potrà essere effettuato in contanti o **preferibilmente tramite bonifico bancario o postale**.

E' consigliato il pagamento delle fatture con pagamenti singoli per ogni fattura, evitando i pagamenti cumulativi di altre fatture e/o fornitori.

Ad ogni fattura sarà allegata, la seguente documentazione di quietanza comprovante il pagamento della fattura stessa:

- copia ordine di bonifico da cui si evincano i dati identificativi del fornitore e gli estremi della fattura oggetto di pagamento. A tale documento deve essere allegata copia dell'estratto conto bancario (o postale) intestato all'Associazione beneficiaria che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria. In caso di pagamento cumulativo, deve essere altresì allegato l'elenco riepilogativo dei bonifici pagati per tracciare in modo chiaro il pagamento della fattura oggetto del contributo nell'uscita complessiva dell'estratto conto;

ovvero, in alternativa

- copia documento rilasciato dalla Banca (o dalla Posta) attestante l'esecuzione dell'operazione (contabile bancaria o postale contenente il relativo numero di C.R.O. - Codice Trasmissione Interbancaria di Bonifico). A tale documento deve essere allegata copia dell'estratto conto bancario (o postale) intestato all'impresa beneficiaria che attesti il pagamento e l'effettiva uscita finanziaria.

Si ricorda che i pagamenti devono consentire la piena tracciabilità e l'immediata riconducibilità dei pagamenti stessi alle fatture/giustificativi di spesa per cui si avanza richiesta di contributo.

13. DETRAIBILITA' IVA

Il rimborso del totale delle spese documentate dovrà tenere conto - sulla base di apposita dichiarazione del beneficiario- della misura in cui l' IVA risulta detraibile per il Beneficiario.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se costituisce un costo per il beneficiario e quindi per la parte che dichiara essere non detraibile.

Nel caso in cui un beneficiario recuperi l'IVA - in tutto o in parte - sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; qualora non la recuperi, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA non detraibile.

14. ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE DI RENDICONTAZIONE

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, il Servizio Protagonismo provvede all'esame della relativa documentazione.

Qualora la documentazione risultasse parzialmente insufficiente o non chiara il Servizio si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni, interrompendo i termini procedurali previsti per la liquidazione del contributo.

Nel caso non vengano fornite le informazioni o i chiarimenti richiesti entro i termini indicati, si potrà sospendere la verifica delle spese rendicontate ed eventualmente revocare il contributo concesso.

In seguito all'esame della documentazione di rendicontazione trasmessa dal beneficiario e delle eventuali integrazioni, il Servizio verificherà :

1. la regolarità (totale o parziale) della rendicontazione presentata e la conformità (totale o parziale) delle spese sostenute e quietanzate rispetto alle spese preventivate (anche nel caso di variazioni autorizzate e/ o non significative);

2. la non regolarità della rendicontazione finanziaria presentata. In tal caso, si provvederà a revocare totalmente o parzialmente il contributo concesso.

I contributi che abbiano avuto vaglio positivo di perfetta regolarità sono liquidati con provvedimento della Dirigente del Servizio entro i 30 giorni successivi.

15. DIVIETO DI CUMULO

I progetti ammessi a contributo non possono accedere ad altri benefici economici o contributi per lo svolgimento del progetto medesimo da parte dell'Amministrazione Comunale, pena l'ipotesi di illecito perseguibile.

Tali spese **non** potranno essere utilizzate per l'ottenimento di altri contributi pubblici, pena l'ipotesi di illecito perseguibile.

16. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

E' fatto obbligo ai beneficiari del contributo di comunicare tempestivamente e per iscritto al Servizio ogni **modifica statutaria** (fusione/incorporazione), inviando statuto ed atto costitutivo della nuova associazione.

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare ogni altro fatto relativo ai requisiti soggettivi che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti richiesti per l'ammissione al contributo.

Le comunicazioni relative alle variazioni del beneficiario, firmate dal relativo legale rappresentante devono essere trasmesse al Comune utilizzando la casella mail :

17. PROROGHE O MODIFICHE/VARIANTI PROGETTUALI

Eventuali variazioni nella realizzazione del progetto condiviso modifiche che lascino inalterati gli obiettivi originari dello stesso - devono essere espressamente richieste e devono essere validate dal Dirigente del Servizio Protagonismo e dall'Architetto di Quartiere di riferimento, almeno 30 gg. prima della scadenza dell'Accordo.

Possono essere concordate eventuali **proroghe** dei termini progettuali relativamente alla durata delle realizzazioni di un singolo intervento - senza per questo modificare i termini di scadenza dell'Accordo.

Le richieste di **variazioni** del progetto firmate dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, devono essere trasmesse al Servizio Protagonismo utilizzando la casella mail: amministrazione.decentramento@comune.re.it

La richiesta di variazione - condivisa con il Servizio Protagonismo ed adeguatamente motivata e argomentata - dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo. **L'importo del contributo concesso non potrà essere implementato.**

La richiesta di variazione può avere ad oggetto:

- una variazione delle tipologie di spesa rispetto a quelli indicati nel progetto ammesso a contributo;
- una variazione in merito alle caratteristiche tecniche ed alla scadenza temporale dei progetti condivisi da realizzare;
- ambedue gli aspetti sopraindicati;

A seguito della richiesta di variazione, il Servizio Protagonismo comunica al beneficiario l'ulteriore ed eventuale altra tipologia di documentazione che lo stesso sarà tenuto a trasmettere a supporto della stessa.

Le eventuali modifiche progettuali devono essere adeguatamente descritte e motivate nella relazione tecnica finale da allegare alla documentazione di rendicontazione finale del progetto (vedi Allegato C;D).

In caso di mancato accoglimento della richiesta di variazione il Servizio si riserva la facoltà di revocare, in tutto o in parte, il contributo concesso.

In quest'ultimo caso il beneficiario dovrà restituire le eventuali somme già percepite, come anticipo - eventualmente maggiorate degli interessi legali maturati.

18. MONITORAGGI

Il monitoraggio è strumento più efficace per :

- controllare la **coerenza** interna alle procedure di programmazione usate e descrivere lo scarto tra previsioni, processi e risultati conseguenti alle procedure utilizzate;

- descrivere l'**efficacia** dei processi di innovazione che vengono avviati in termini di accrescimento di conoscenze, competenze, capacità, attività dei singoli, cambiamento di atteggiamenti e comportamenti dei singoli e delle organizzazioni, incidenza dell'innovazione sul contesto professionale, sociale, istituzionale;
- estrapolare e generalizzare gli elementi di **trasferibilità** che emergono all'interno del processo di innovazione, in modo da tradurli in scelte di politica su altri ambiti

Nella scheda **Allegato C VALUTAZIONE ACCORDO** - al fine di verificare l'efficacia del progetto nei confronti della cittadinanza e la efficienza come rapporto tra i mezzi impiegati in rapporto ai risultati raggiunti - e per quantificare la rilevanza dei progetti realizzati o in corso di realizzazione - vengono indicate :

- le “ore lavoro” prestate attivamente dai volontari quantificate come valore aggiunto in senso sociale;

- le altre risorse non comunali impiegate nella realizzazione degli eventi (sponsor - eventi ulteriori scaturiti dagli Accordi);

- la proposta di ripresentare in futuro lo stesso progetto /di cambiarlo in modo parziale/ di non riproporlo

La valutazione è il confronto dei risultati di un'azione, di un'attività, di un intervento con gli obiettivi che questo si era dato in precedenza. Lo scopo consiste nella possibilità di **esprimere un giudizio di validità** o in vista della prosecuzione o della correzione dell'azione formativa oppure in funzione della sua trasferibilità o ripetibilità - sulla base di indicatori di EFFICACIA del progetto.

L'efficacia di un progetto può così essere osservata mettendo in relazione i miglioramenti, i risultati effettivamente conseguiti - e quindi i suoi meccanismi, le procedure, i processi attivati, i mezzi, gli strumenti e le risorse - con gli obiettivi ovvero con le finalità globali del progetto stesso.

Nel caso in cui il monitoraggio rilevi che alcuni progetti assumano connotazione del requisito della **particolare rilevanza e significatività** - nel caso di competenze condivise o affidate prioritariamente ad altri Servizi Comunali - sarà cura del Servizio Protagonismo proporre in Conferenza dei Servizi la **replicabilità** nel tempo degli interventi e la successiva messa a sistema di alcuni progetti.

A tutti gli stakeholders firmatari - al momento della effettiva e personale adesione all'Accordo - si chiede di compilare i QUESTIONARI DI CAPITALE SOCIALE - rilevanti al fine di verificare il **grado di soddisfazione** nella relazione tra Comune ed Associazioni e tra le associazioni stesse nel lavorare in rete per la realizzazione dei progetti condivisi.

Verranno richiesti i monitoraggi

TEMPO ZERO - alla sottoscrizione dell'Accordo

TEMPO 1 - al termine dell'Accordo

TEMPO 2 - alla eventuale sottoscrizione del rinnovo (2018)

19. DOCUMENTAZIONE ON LINE

Tutta la documentazione/fac-simile (Allegati A-B-C-D) e' reperibile on line sul sito del comune di Reggio Emilia www.comune.re/siamoqua nella sezione MODULISTICA.

La documentazione compilata e correlata da tutto il materiale utile all'erogazione del contributo (copia fatture; copia atto costitutivo ecc.) dovrà essere scansionata ed inviata alla seguente casella email: amministrazione.decentramento@comune.re.it.

